

“Donne a arte in carcere” venerdì la presentazione

Scritto da L. L.

Martedì 25 Ottobre 2016 11:55



“Dare voce a chi vive una condizione in cui le parole si spezzano in gola. Restituire attraverso la scrittura uno scampolo di libertà a chi la libertà l'ha lasciata oltre le sbarre. È questo il senso del progetto di scrittura creativa realizzato dalla Cgil di Bari con le detenute della Casa Circondariale della città metropolitana.

Da quella esperienza sono nati gli scritti raccolti in questo volume che offrono al lettore la possibilità di osservare dal di dentro, attraverso le emozioni delle detenute-scrittrici, una condizione di grande disagio e sofferenza ”

(da “Donne e Arte in Carcere”, Edizioni dal Sud).

L'Associazione No More - Difesa Donna, partner dell'Ufficio Garante Regionale per i Diritti e la Libertà dei Detenuti, comunica che il **28 ottobre alle ore 18.00** presso la **Sala Gentile della BCC di Cassano delle Murge e Tolve**, sita **in via Marconi 2** (Cassano delle Murge), **sarà presentato il libro prodotto e curato dalla CGIL Bari "Donne e Arte in Carcere"** (Edizioni dal Sud).

L'evento, organizzato in collaborazione con l'Ass. Amici della Biblioteca di Cassano, l'UTE di Cassano, l'ACAT Bari Nuova e l'Ass. "Essere Donna", è patrocinato dall'Ass. Nazionale "Sentieri della Legalità" (rappresentata dalla Avv.ta Mariagrazia D'Ecclesiis) e dal Rotary Club Mediterraneo Bari (rappresentato dalla Dott.ssa Doda Renzetti).

Relatori:

Dott.ssa Lidia DE LEONARDIS, Direttrice della Casa Circondariale di Bari;

Dott.ssa Valeria PIRÈ, Vicedirettrice della Casa Circondariale di Bari;

Dott. Pietro ROSSI, Garante regionale per i diritti dei detenuti;

Anna LEPORE, Fondazione "Rita Maierotti" Centro studi CGIL Bari;

Annetta FRANCA BANDIERA, Dipartimento welfare CGIL Bari;

Rosaria LOPEDOTE, Coordinatrice progetto "Donne e Arte in Carcere";

Avv.ta Roberta SCHIRALLI, Foro di Trani.

Introdurranno la presentazione l'Avv.ta Raffaella CASAMASSIMA (Pres. Ass. “No More - Difesa Donna”), l'Avv.ta Mariagrazia D'ECCLESIIS, e la Dott.ssa Doda RENZETTI.

L'evento sarà una buona occasione per affrontare il tema delle condizioni di detenzione delle detenute, di rieducazione e di genitorialità.

"Donne e arte in carcere": venerdì la presentazione

Scritto da L. L.

Martedì 25 Ottobre 2016 07:11



“Dare voce a chi vive una condizione in cui le parole si spezzano in gola. Restituire attraverso la scrittura uno scampolo di libertà a chi la libertà l'ha lasciata oltre le sbarre. È questo il senso del progetto di scrittura creativa realizzato dalla Cgil di Bari con le detenute della Casa Circondariale della città metropolitana.

Da quella esperienza sono nati gli scritti raccolti in questo volume che offrono al lettore la possibilità di osservare dal di dentro, attraverso le emozioni delle detenute-scrittrici, una condizione di grande disagio e sofferenza ”

(da “Donne e Arte in Carcere”, Edizioni dal Sud).

L'Associazione No More - Difesa Donna, partner dell'Ufficio Garante Regionale per i Diritti e la Libertà dei Detenuti, comunica che il **28 ottobre alle ore 18.00** presso la **Sala Gentile della BCC di Cassano delle Murge e Tolve**, sita **in via Marconi 2** (Cassano delle Murge), **sarà presentato il libro prodotto e curato dalla CGIL Bari "Donne e Arte in Carcere"** (Edizioni dal Sud).

L'evento, organizzato in collaborazione con l'Ass. Amici della Biblioteca di Cassano, l'UTE di Cassano, l'ACAT Bari Nuova e l'Ass. "Essere Donna", è patrocinato dall'Ass. Nazionale "Sentieri della Legalità" (rappresentata dalla Avv.ta Mariagrazia D'Ecclesiis) e dal Rotary Club Mediterraneo Bari (rappresentato dalla Dott.ssa Doda Renzetti).

Relatori:

Dott.ssa Lidia DE LEONARDIS, Direttrice della Casa Circondariale di Bari;

Dott.ssa Valeria PIRÈ, Vicedirettrice della Casa Circondariale di Bari;

Dott. Pietro ROSSI, Garante regionale per i diritti dei detenuti;

Anna LEPORE, Fondazione "Rita Maierotti" Centro studi CGIL Bari;

Annetta FRANCOBANDIERA, Dipartimento welfare CGIL Bari;

Rosaria LOPEDOTE, Coordinatrice progetto "Donne e Arte in Carcere";

Avv.ta Roberta SCHIRALLI, Foro di Trani.

Introdurranno la presentazione l'Avv.ta Raffaella CASAMASSIMA (Pres. Ass. "No More - Difesa Donna"), l'Avv.ta Mariagrazia D'ECCLESIIIS, e la Dott.ssa Doda RENZETTI.

L'evento sarà una buona occasione per affrontare il tema delle condizioni di detenzione delle detenute, di rieducazione e di genitorialità.

MINERVINO LA CITTADINA MURGIANA È AGLI ULTIMI POSTI TRA LE CITTÀ DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI PER LA PRATICA DELLA SELEZIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI

Raccolta differenziata percorso ad ostacoli

Il via al «porta a porta» segnato da mille difficoltà



ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Minervino è agli ultimi posti nella Bat per la pratica della raccolta differenziata e sono lievitare le tasse per i rifiuti, varate dalla nuova amministrazione guidata da Lalla Mancini.

Intanto di avvio di un servizio di raccolta differenziata sistematica, organica o porta a porta, come è avvenuto nella vicina Spinazzola, non si parla più. Ci sono ancora i vecchi cassonetti e la raccolta differenziata è affidata alla buona volontà di quei cittadini che vogliono farla. Mancano politiche di sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata, del riciclare consapevole e, ahimè, anche del

rispetto dell'ambiente e del centro abitato. Purtroppo, è una questione di mentalità e di rispetto per l'ambiente e spesso gli effetti sono sotto gli occhi di tutti. Cassonetti pieni di rifiuti, strade periferiche piene di rifiuti lasciati un po' da tutti, o, come nel caso, del lunedì, giorno del mercato cittadino, una situazione davvero incresciosa e indecorosa per la cittadina.

Certo, gli addetti alla pulizia delle strade, fanno quello che possono, ma un po' di senso civico e di rispetto per la pulizia e per il decoro delle strade proprio non guasterebbe. Mentre si attende l'avvio di un servizio di raccolta differenziata sistematica ed organizzata, sulla questione, tempo fa, era anche intervenuto il con-

sigliere di opposizione, Michele della Croce.

Il consigliere aveva puntato l'indice sul mancato avvio della raccolta differenziata, prima da parte dell'amministrazione guidata da Rino Superbo, poi dalla nuova amministrazione guidata da Lalla Mancini e che si è insediata lo scorso maggio.

Tra i primi atti della nuova amministrazione c'era pure stato l'aumento delle tari, con un rimpallo di accuse e responsabilità tra vecchia e nuova amministrazione. Ma tant'è.

La tassa è aumentata, punto e basta. La situazione dei rifiuti, a quanto sembrerebbe, non è migliorata. Si attendono interventi.



RIFIUTI
Sacchetti abbandonati un po' ovunque

CANOSA LA SALVIA SMORZA I TONI TRIONFALISTICI DOPO L'INCONTRO DELL'IDV CON IL DOTT. NARRACCI

Il sindaco sull'ospedale: «Il "day surgery" non può funzionare con un solo infermiere»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il sindaco Ernesto La Salvia sconfessa il capogruppo consiliare Idv, Cosimo Pellegrino, il quale, commentando il risultato di un incontro con il direttore generale dell'Asl/Bat, Ottavio Narracci, aveva informato la città su alcuni provvedimenti adottati dalla direzione a vantaggio della utenza sanitaria dell'ospedale di Canosa. «Non abbiamo mai preteso di essere infallibili e, per questa ragione, non abbiamo -sbotta La Salvia- mai sconfinato dalle nostre competenze ed anzi proviamo un certo fastidio quando incontriamo sedicenti doti con qualsivoglia millantata competenza politica. Ma quello della sanità è un mondo di equilibri delicati soprattutto in un momento come questo, dove bisogna garantire, con risorse sempre più scarse, prestazioni sempre più efficienti».

«Abbiamo appreso dal consigliere comunale Cosimo Pellegrino che poco o nulla abbiamo fatto, per incapacità, relativamente alla situazione sanitaria locale. E convinti che l'interesse pubblico venga prima della vana gloria abbiamo intimamente gioito, al netto della consueta violenza della comunicazione, del risultato millantato nella lettera pubblicata da La Gazzetta del Mezzogiorno -dice il primo cittadino- Si leggeva infatti



FUTURO INCERTO L'ospedale di Canosa senza più l'insegna

che una delegazione di cittadini e dipendenti ospedalieri si sono rivolti, il 13 ottobre scorso, al direttore generale, Ottavio Narracci, grazie all'interessamento del consigliere regionale, Ruggiero Mennea, per chiedere l'operatività massima delle locali sale operatorie, con l'utilizzo appieno del personale. Il risultato era un "day surgery h24" (non capisco cosa significhi "h24") con "day service" e la descrizione trionfale di ciò che in

realtà già esiste nell'ospedale. Manca nella citazione la descrizione dei reparti di Medicina, Geriatria e Pronto Soccorso, che già ci sono e sui quali non ha avuto evidentemente informazioni». «Ora al netto di atteggiamenti trionfalistici, il risultato è stato che la direzione sanitaria di Andria-Canosa, opportunamente novellata sullo scarso utilizzo del personale infermieristico dedicato alla sala operatoria, ha collocato il personale in-



LA POLEMICA Palazzo di Città [foto Calvaresi]

fermieristico in turno dal martedì al sabato, a rotazione presso le unità di Medicina, Geriatria e Pronto soccorso, mantenendo la forza lavoro in modo da "garantire la presenza in sala operatoria di due unità infermieristiche, solo il lunedì mattina - continua - Negli altri giorni ci sarà un solo infermiere che, come gli addetti ai lavori sanno, non garantisce la possibilità di usare la sala operatoria, certificando così che il "day service" funziona e funzionerà solo ed esclusivamente il lunedì mattina. Al contrario, quindi, di ciò che annunciava, sulla Gazzetta, Pellegrino, ovvero "l'apertura H/24 del Day Surgery a cui si affianca il Day Service"».

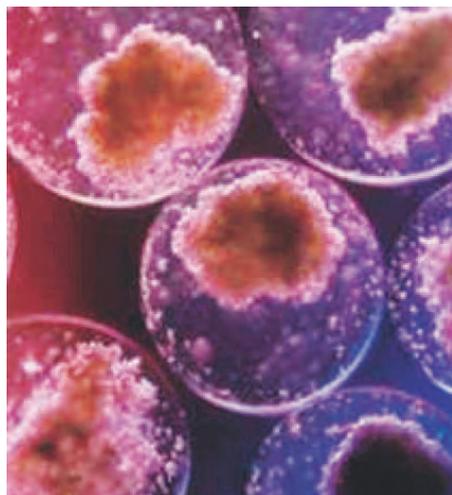
«Ma chissà cosa volesse dire! Non ci meravigliamo più poi della violenza delle aggressioni che sconfinano nell'attacco alla persona e alla mia professione: la direzione sanitaria e quella generale, sono informate per iscritto di quanto accade relativamente alle condizioni delle

ambulanze dal personale in servizio. Tirando le somme, non si potrà svolgere che il lunedì, solo ed esclusivamente il lunedì, l'attività chirurgica di qualsivoglia natura per l'indisponibilità numerica del personale medico anestesista».

La Salvia conclude con due raccomandazioni: «Invito, quindi, il consigliere Pellegrino, alla luce del risultato ottenuto (ovvero, il depauperamento delle unità infermieristiche) di evitare in seguito simili sortite, in quanto la buona volontà (ammesso che ci sia) non solo non riapre la sala operatoria tutti i giorni ma crea un altro problema: se l'attività chirurgica quotidiana riprenderà, e noi ce lo auguriamo di cuore, bisognerà ristabilire il numero degli infermieri in sala operatoria. Ed ancora, a Ruggiero Mennea ricordiamo che il consenso deriva dal successo degli interventi della politica, ma quando questi, malgestiti, ottengono effetti opposti, compromettono il consenso stesso».

MINERVINO LA RESPONSABILE REGIONALE DELLA RETE «A.MA.RE. PUGLIA» MARILINA BEVILACQUA

Riabilitazione e neuropsichiatria infantile appello per servizi adeguati sul territorio



MALATTIE RARE Pochi i servizi per i bambini

● **MINERVINO.** Malattie rare a livello psichiatrico per i bambini: si fa ancora troppo poco. «Da tempo la Rete A.Ma.Re Puglia, di cui facciamo parte, sta seguendo la questione riguardante la riabilitazione e la neuropsichiatria infantile sul territorio pugliese, con appelli alle istituzioni per sensibilizzare la società civile ed i decisori politici sulla materia. Finalmente anche i medici si sono mobilitati per denunciare la situazione di grave disagio che questa situazione sta provocando con gravi conseguenze sui bambini ed adolescenti affetti da malattia rara (e non solo) che non riescono ad avere servizi adeguati ai loro bisogni sul territorio».

Ne parla, in questi termini, la responsabile regionale, la docente minervinese Marilina Be-

vilacqua, da anni impegnata sul campo per sensibilizzare su un disagio che interessa tante famiglie. «Invito sia le singole associazioni che i privati a sottoscrivere on line il documento della SINPIA (Società Italiana Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza) perché, anche qui, le cose finalmente possano cambiare».

«Le malattie rare sono gravi, spesso incurabili e invalidanti e colpiscono nella nostra regione oltre 16.000 persone - spiega Bevilacqua - soprattutto bambini e giovani adulti, con conseguenze spesso drammatiche per le famiglie coinvolte per la difficoltà di avere una diagnosi, di trovare una terapia e una rete di servizi socio-sanitari e assistenziali idonei. Negli ultimi anni, le associazioni di Malati Rari operanti sul territorio pugliese, hanno matu-

rato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nei confronti dei propri associati e nei confronti della società civile. Da qualche anno ormai 14 associazioni di Malattie Rare pugliesi hanno formalizzato legalmente la "Rete A.Ma.Re Puglia". Conclusione: "Il valore di questa aggregazione è quello di proporsi come una compagine compatta nei confronti della società civile e delle istituzioni per offrire la propria collaborazione ad operare scelte consapevoli, razionali e mirate che siano basate sui reali bisogni delle persone e famiglie colpite da una malattia rara. Occorre investire nella formazione, nella ricerca, nella sensibilizzazione al problema, interagendo con le istituzioni e promuovendo politiche attive sul territorio".

[ros.mat.]

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 25 ottobre 2016

Il Comitato Progetto Uomo vince il premio “Orizzonti Solidali” della Fondazione Megamark



ELENCO VINCITORI 'ORIZZONTI SOLIDALI' – EDIZIONE 2016

Nome del progetto	Nome del proponente	Ambito	Finanziamento
ARTE PER TUTTI	Associazione di promozione sociale Poiesis	Cultura	€ 18.000
BIODIRITTI Spazio cultura per una 'legalità sostenibile'	Famiglia per tutti Onlus	Ambiente	€ 18.000
BOTTEGHE AL CENTRO	Cooperativa sociale Fatti di Carta	Cultura	€ 15.000
BRICO BEBE' Mini laboratorio di cucito	Associazione Comitato Progetto Uomo	Assistenza	€ 8.000
CARTA BIANCA Percorso integrato di produzione audiovisiva partecipata	Aps Sinapsi Produzioni Partecipate	Cultura	€ 25.000
...FOLLIA IN CORSIA	Cooperativa sociale Oriside	Assistenza	€ 5.000
FORMABILITY	Associazione Civico 21 Onlus	Assistenza	€ 30.000
LA SALUTE IN TUTTI I SENSI	Form@lilimac Onlus	Ambiente	€ 15.000
L'ORTO IN CAMPO Food&Ball Crescere in buona salute	Aps Fuorigioco	Sanità	€ 22.000
OLIO RESPONSABILE laboratori del gusto e di responsabilità sociale	Progetto 2000 Soc. Coop.	Assistenza	€ 31.000
RINASCITA #prendersicurasenonostantelacura	Acto Bari Alleanza contro il tumore ovarico	Sanità	€ 33.000
			€ 220.000

Il presidente della Fondazione Megamark
Cav. L. Pomarico

Attiverà un mini laboratorio di cucito a servizio dei centri di aiuto

215 progetti presentati da altrettante realtà del terzo settore pugliesi. 11 vincitori, per un totale dei 220.000 euro, messi a disposizione dalla **Fondazione Megamark** in segno di responsabilità sociale.

Obiettivo, realizzare i sogni utili di chi pensa al plurale e guarda prima in basso poi in cima, perché tendere la mano verso chi resta indietro aiuta a crescere insieme.

Si è conclusa – con adesioni che hanno superato ogni più rosea aspettativa – la V edizione di “Orizzonti Solidali”, realizzata dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Ad annunciare i nomi dei premiati, che riceveranno però il riconoscimento solo il prossimo febbraio a Bari, è lo staff del cav. Giovanni Pomarico, che ha scelto di realizzare questi sogni messi su carta dai suoi ideatori: i laboratori di degustazione olio a cura di assaggiatori professionisti non vedenti; il primo bed & breakfast che (a Foggia) interamente gestito da ragazzi affetti da Sindrome di Down; i “Biodiritti” rivendicati dalle famiglie che intendono la natura come uno “spazio-cultura per una legalità sostenibile”. E se la Onlus Acto (alleanza contro il tumore ovarico) di Bari realizzerà il progetto “RiNascita” per offrire programmi gratuiti di make-up, consulenza nutrizionale e sostegno fisico e psicologico alle donne che combattono contro il tumore ovarico e alle loro famiglie, l'Associazione “Comitato Progetto Uomo” di Bisceglie aprirà le porte al suo “**Minilaboratorio di cucito a servizio dei centri d'aiuto**”.

Il “Comitato Progetto Uomo” Onlus, appresa la notizia, «*esprime la propria riconoscenza alla Fondazione Megamark del cav. Pomarico e si fa portavoce della gratitudine delle donne che frequentano i Centri d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani. Ancora una volta la Megamark ha realizzato un sogno di tutti gli operatori dell'Associazione, impegnati nell'attività di volontariato a favore della maternità e dell'infanzia*».

TRANI È UN PROGETTO PER GESTANTI

A «Bricobebè» va il concorso della Megamark

● **TRANI.** L'Associazione "Comitato Progetto Uomo" onlus registra il positivo risultato raggiunto con la partecipazione al V concorso "Orizzonti solidali" promosso dalla Fondazione Megamark, presieduta dal cav. Giovanni Pomarico. Il progetto "Bricobebè" è relativo all'apertura di un minilaboratorio di cucito al servizio dei centri d'aiuto per gestanti mamme in difficoltà.

Tale progetto è risultato nella rosa degli undici vincitori del bando di concorso, finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale realizzate nel territorio pugliese.

La Fondazione Megamark (www.fondazioneegamark.it), in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione e dell'assessorato al Welfare, ha valutato circa 215 progetti presentati al bando "Orizzonti Solidali" da altrettanti attori del terzo settore.

Quello di Progetto Uomo ha ottenuto un finanziamento di 8.000 euro, per l'allestimento delle sedi, la fornitura degli utensili e l'acquisto dei materiali da lavoro necessari. «Il "Comitato Progetto Uomo" Onlus esprime la propria riconoscenza alla Fondazione del cav. Pomarico e si fa portavoce della gratitudine delle donne che frequentano i Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani».

Halloween? Con la Fidas! Domenica la donazione del sangue

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Martedì 25 Ottobre 2016 06:23



Halloween? Con la **Fidas Noicattaro**. "Non avere paura, ci prenderemo noi cura del tuo sangue".

Domenica 30 Ottobre sarà celebrata la Giornata della Donazione del Sangue presso la nuova sede dell'Inter Club, sita in via Carmine 115/A, **dalle ore 8.00 alle ore 12.00**.

La cittadinanza è invitata.



25-10-16

“A Natale con un amico in più”, dal 3 novembre partono i laboratori creativi per bambini



Iscrizioni entro il 28 ottobre presso l'Urban Center di Andria

Comincerà giovedì 3 novembre “A Natale con un amico in più” un’iniziativa dell’associazione “In&Young” che si esplicherà in una serie di attività laboratoriali per stimolare le capacità creative dei bambini e attraverso il gioco e la manualità, condurre gli stessi alla riscoperta del senso del Natale.

Le attività si svolgeranno tutti i giovedì dal 3 novembre al 22 dicembre dalle ore 16.00 alle ore 20.00 presso la Biblioteca Comunale di Andria “G.Ceci” sita in Piazza Sant’Agostino.

I corsi saranno indirizzati a due fasce d’età : dai 4 ai 6 anni e dai 6 agli 11 e saranno tenuti da Vanna Musci e Francesca Ragno per conto dell’associazione “In&Young” presieduta dalla sig.ra Emma Monterisi.

«Grazie all’appassionato ed instancabile impegno della dott.ssa Micaela D’Avanzo, consigliere comunale di Forza Italia e all’immediato e caloroso accoglimento da parte dell’assessore alla pubblica Istruzione Paola Albo, l’iniziativa ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Andria – spiega la presidente Monterisi – l’iniziativa avrà infatti una finalità benefica, visto che con i soldi raccolti dalle iscrizioni ai corsi che avranno un costo simbolico di 5.00€ verrà finanziato il progetto di “Riciclarte a scuola e in pediatria”, una serie di corsi gratuiti che vedranno beneficiati i bambini delle scuole della nostra città e quelli meno fortunati ricoverati presso la pediatria dell’ospedale “Bonomo”, così come proposto proprio dall’ass. Paola Albo e dalla dott.ssa Micaela D’Avanzo».

Le iscrizioni verranno raccolte presso lo Urban Center di via Torino ad Andria tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20 fino al 28 Ottobre tranne la domenica.

MOLFETTA IL COMUNE APPROVA IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE. IN CIMA AI «PENSIERI» IL PARCO DI MEZZOGIORNO

I quartieri si fanno più belli ma servono 151 milioni

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Nell'elenco dei lavori da fare e delle opere da realizzare c'è di tutto. Compreso il porto turistico. Approvato il Piano triennale delle opere pubbliche per un investimento complessivo di oltre 151 milioni di euro.

E, tra le opere da riqualificare, spuntano anche il Parco di Mezzogiorno, con interventi per un milione di euro, e, ma per le voci del 2018, anche piazza Minuto Pesce, costata tre milioni di euro, devastata a settembre del 2015, e l'ex mattatoio, per un importo complessivo di 350mila euro.

Come è noto il Parco di Mezzogiorno è costato, ad oggi, circa un milione di euro. Inutili, negli anni si sono rivelati i tentativi per individuare un gestore del parco che potesse garantirne l'apertura e la fruibilità. E questo ha portato alla distruzione delle strutture interne, vandalizzate in più momenti. A lavori ultimati, nel 2005, era dotato di piste ciclabili per i più piccoli e di percorsi della salute, cioè sentieri in terra battuta che si immergono nel verde, studiati per gli amanti del jogging. All'interno del Parco c'era anche un anfiteatro in grado di contenere fino a duecento persone. Oggi è rimasto davvero poco. Tanto che, per risistemarlo, bisogna spendere

una somma pari a quella spesa fino a oggi.

In ogni caso, per riuscire a realizzare tutti gli interventi inseriti nel programma (operazione davvero impossibile) il Comune, nei prossimi tre anni, sarà chiamato a contrarre mutui per oltre 9 milioni di euro, dovrà fare leva, sperando, in 136 milioni di entrate vincolate (a eventuali bandi), potrà attingere alle voci di bilancio per circa quattro milioni e ottocentomila euro. Si servirà di capitali privati, per 450mila euro, per ripristinare la piscina comunale.

Nell'elenco dei lavori da realizzare ci sono: gli interventi, numerosissimi, per le scuole di competenza comunale; lavori al cimitero monumentale (2 milioni euro); ulteriori lavori al cimitero per altri 3 milioni, spalmati tra il 2017 e il 2018, lavori per quasi un milione per la costruzione di 484 cassette, sempre nel cimitero. E poi lavori per la riqualificazione di corso Formari, via Baccarini, via Dante e rione Paradiso, piazza Principe di Napoli, la realizzazione del Piano di riqualificazione delle periferie (Pirp) al quartiere Madonna dei Martiri, la sistemazione, nello stesso quartiere, di una nuova piazza e di viale dei Crociati. E ancora, 9 milioni di euro per la mitigazione del rischio idraulico a Lama Martina, altri due milioni e mezzo per le altre lame, interventi per 8 milioni per la zona industriale.

MOLFETTA

Mostra di foto sacre

■ A maggio il «viaggio» a Roma del gruppo scultoreo della Pietà. Fino a mercoledì 2 novembre la mostra multimediale nella biblioteca del Museo Diocesano. L'Arciconfraternita della Morte presenta «Tra cielo e terra. Emozioni infinite». «Siamo stati tutti coinvolti in un evento che ha valicato i confini della nostra città nell'aver accompagnato la statua della «Pietà» nel momento del passaggio del portale di San Pietro», dice il priore Giuseppe De Candia che, con gli amministratori dell'arciconfraternita, Giulio Pisani e Pasquale Mancini, ha promosso l'idea. In mostra scatti di Sara Allegretta, Leo Binetti, Lorella Bini, Vincenzo Bisceglie, Maria Cappelluti, Cosmo De Pinto, Giuseppe Facchini, Carlo Farinola, Gegè Gad, Davide Grimaldi, Pasquale Magarelli, Pasquale Mancini, Lucia Mozzillo, Danilo Novara, Massimo Pisani e Valentina D'Agostino (17,30-20,30).

**MOLFETTA** Palazzo Giovine, una delle sedi del Comune**BITONTO** NUOVE SEDI DELLE FORZE DELL'ORDINE NELL'OTTICA DEL RISPARMIO: I VIGILI URBANI «RITORNANO» NEL CENTRO STORICO

Raddoppiato il presidio nella 167 oltre ai Carabinieri ci sarà la Polizia

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Saranno i poliziotti i nuovi dirimpettai dei carabinieri. A breve, i bene informati dicono già a fine anno, il commissariato lascerà il palazzo Ventrifredda di via Traetta per trasferirsi nell'ex tribunale, su via Planelli, proprio di fronte alla stazione dei carabinieri.

La notizia è confermata da palazzo Gentile che, proprio la scorsa settimana, ha dato il via libera al trasferimento di diversi uffici pubblici.

Fra le novità, anche il trasloco dei vigili urbani che, dopo diversi anni di

esilio all'ex Mulino Calò, all'estrema periferia della città, tornano al palazzo dell'anagrafe, proprio all'ingresso del centro storico. I cambi in corsa, così, ridistribuiranno i presidi delle forze dell'ordine in città, concentrando carabinieri e polizia nella sempre calda zona 167 e sistemando la polizia locale a guardia della città vecchia e della movida.

Da tempo il commissariato era in cerca di una nuova sede, più grande, più moderna e meno costosa di Palazzo Ventrifredda, per il quale il Ministero dell'interno paga il fitto. Dopo una serie di incontri fra Comune e

Questura, durante le riunioni del comitato provinciale per la sicurezza pubblica, si è optato per una soluzione simile a quella già adottata per la tenenza della Finanza, cui il comune ha concesso in comodato d'uso gratuito i locali dell'ex Mulino Calò, per i quali, fino a qualche mese fa, le Fiamme gialle pagavano il fitto. Alla stessa maniera, i poliziotti saranno ospiti, senza spese, dell'ex Tribunale, ex Pretura ed ex Giudice di pace, immobile del Comune, rimasto quasi del tutto vuoto dopo la riorganizzazione degli uffici della giustizia. Ad oggi, nell'ex Tribunale, è attiva solo l'aula bunker per

i processi di mafia. Qui, proprio a due passi dalla stazione dei carabinieri, troveranno nuova casa gli agenti di polizia. Questa inattesa vicinanza, e la conseguente assenza di presidi delle forze dell'ordine in tutto il resto della città, inizialmente non aveva convinto tutti. Più forti, però, sono state le ragioni di un maggiore controllo della zona 167, che è crocevia di traffici illeciti, anche per i vicini quartieri San Paolo e San Pio di Bari. Per evitare di lasciare scoperto il centro storico, con i turisti e le attività commerciali che lo animano, i vigili urbani si sposteranno in piazza Cavour, nella sede dell'ufficio anagrafe. Per effetto domino, i trasferimenti in programma prevedono anche altri cambiamenti: gli uffici lavori pubblici e urbanistica passano all'ex Tribunale, i servizi sociali all'ex Mulino Calò, i demografici a palazzo Gentile al posto dei servizi sociali.

**BITONTO** Il commissariato trasloca nell'ex Tribunale**CORATO** IN QUESTA SETTIMANA L'INIZIATIVA DEI VOLONTARI CON LEGAMBIENTE

Gli studenti puliscono la città nel nome dell'integrazione

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Dalla periferia al centro. Entra nel vivo «Puliamo il mondo», la storica campagna di Legambiente che da oltre vent'anni contribuisce a ripulire strade, piazze, parchi e giardini. Una settimana fa in tanti, armati di guanti, buste e palette, hanno raccolto i rifiuti sparsi nella zona di via Gigante e via Nazionale. Al lavoro, fianco a fianco, volontari italiani e stranieri di tutte le età che hanno fornito un tangibile esempio di rispetto dell'ambiente nel segno dell'integrazione.

Non a caso il tema nazionale della campagna è «Puliamo tutti insieme il mondo dai rifiuti, dall'indifferenza e dalle barriere fisiche, culturali e mentali, per un'Italia davvero sostenibile, aperta al dialogo e alla partecipazione attiva».

Nella settimana appena iniziata saranno invece gli studenti di Corato a mostrare il loro im-

**CORATO** «Puliamo il mondo»

pegno per promuovere un maggiore senso civico verso l'ambiente. Ogni scuola ripulirà una zona: da via Trani alla stazione ferroviaria, da viale Diaz a piazza Almirante, da viale Arno al piazzale del Polivalente in via Sant'Elia, passando per il parco comunale e persino alle tombe di San Magno.

«Puliamo il mondo» non è solo un momento di aggregazione ma, soprattutto, è un modo per fare qualcosa di concreto per l'ambiente, i nostri territori e le generazioni future - commenta il

coratino Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia -. Quest'anno la campagna sarà dedicata all'integrazione e all'abbattimento delle barriere - continua -, per questo nei giorni di pulizia coinvolgeremo detenuti, migranti, comunità straniere e ragazzi disabili, sia perché il volontariato non ha confini né barriere, sia perché un mondo diverso è possibile solo se lo si costruisce tutti insieme».

Tutte le attività sono svolte in collaborazione con il personale dell'Asipu che garantisce il supporto tecnico e logistico.

«È un modo per riappropriarsi della città e operare in modo fattivo per l'ecosistema urbano», ha aggiunto il neopresidente del circolo cittadino, Giuseppe Soldano, eletto tre settimane fa alla guida della sezione dedicata ad Angelo Vassallo. «Il nostro impegno - ha concluso - è costante per costruire insieme in modo integrato una nuova cittadinanza ambientale partecipata».

BITETTO IL FILM DI LELI «VIVERE ALLA GRANDE» SARÀ PROIETTATO AL MATTINO E IN SERATA

Dipendenza dal gioco d'azzardo doppio incontro al liceo Amaldi

TOMMASO FORTE

● **BITETTO.** Ludopatia adolescenziale, evitare il peggio. Si discuterà al liceo «Amaldi» con esperti e formatori per scongiurare il rischio. Un progetto per formare le nuove leve e, soprattutto, per avviare nuovi percorsi di legalità. Infatti, chi si dedica al gioco d'azzardo e alle scommesse, spesso, trascura lo studio o il lavoro e può arrivare a commettere furti o frodi.

È una condizione molto seria che può arrivare a distruggere la vita. Durante i periodi di stress o depressione, l'urgenza di dedicarsi al gioco d'azzardo per le persone che ne sono affette può diventare completamente incontrollabile, esponendole a gravi conseguenze, personali e sociali.

Il Ministero della salute, perciò, raccomanda prudenza. Dunque, per tale ragione Anna Clavelli, assessore comunale al welfare, e Carmela Rossiello, dirigente del liceo scientifico «Amaldi», hanno avviato un percorso di formazione per i giovani liceali e per la comunità. L'obiettivo di tale progetto è prevenire il rischio ludopatia.

Dopodomani, giovedì 27 ottobre, alle 9, nell'auditorium, sarà proiettato il lungometraggio «Vivere alla grande» del regista Fabio Leli, una specie di cult

sul delicato argomento.

Alle ore 20, invece, spazio aperto alla cittadinanza.

Il film analizza e documenta in maniera spietata la piaga sociale del gioco d'azzardo patologico, il disfacimento progressivo della società italiana e la responsabilità della classe politica. Le patologie del gioco, la pubblicità ingannevole, le collusioni con la criminalità organizzata e la solitaria battaglia contro il gioco d'azzardo, combattuta da pochi coraggiosi.

«Siamo sensibili al disagio - spiega Clavelli - in quanto uno dei motivi scatenanti del fenomeno è l'odierna problematicità sociale e la sensibilità delle categorie deboli che spesso pensano di riuscire a risolvere i loro problemi legati, appunto, alla condizione di disagio, con il gioco d'azzardo. La ludopatia - aggiunge l'amministratrice cittadina - è ritenuta non solo un fenomeno sociale ma è una vera e propria malattia. In questo contesto un ruolo fondamentale lo riveste la componente psicologica della persona che può, tra l'altro, arrivare a coinvolgere anche chi le sta accanto con ripercussioni davvero infelici. Quindi la proiezione di questo film rappresenta un primo passo per avviare una campagna di sensibilizzazione e per scuotere le coscienze».

ALLE 9 E ALLE 20

Dopo il lungometraggio i dibattiti con gli studenti e la cittadinanza

ASSOCIAZIONI BAT

Tra accoglienza ed integrazione

Il Centro di Accoglienza straordinaria "Buona Speranza"

REDAZIONE CANOSAWEB

Martedì 25 Ottobre 2016 ore 15.26

"Buona speranza", come l'indicazione di quale vuole essere l'augurio. **Buona speranza** come le sorti future di chi chiede semplicemente un'opportunità. **Buona speranza** come la voglia di mettere a disposizione tutta la **passione e la professionalità necessaria per accogliere chi fugge da qualcosa di molto brutto**. È questo il nome scelto per il **Centro di Accoglienza Straordinaria**, voluto dalla **Prefettura di Barletta Andria Trani** all'interno della **struttura di via Vecchia Barletta ad Andria(BT)** ed allestito e gestito dalla **Confraternita Misericordia di Andria** in convenzione con Comune ed Ufficio del Governo territoriale. Un centro che ospita attualmente **88 migranti di varie etnie e che ha già avviato diversi progetti di accoglienza ed integrazione**. Diverse le professionalità già impegnate e tanti anche i volontari che si alternano nelle operazioni quotidiane di accoglienza. *«Tutto nel nostro silenzio tipico – ha detto **Gianfranco Gilardi**, della **Misericordia di Andria** – vedere tutte le persone che operano con grande abnegazione e tanta umanità è quello che più ci riempie d'orgoglio. Quando ci è stato chiesto di gestire un centro d'accoglienza come questo abbiamo subito cercato di coinvolgere più possibile sia le migliori professionalità del territorio che i tanti volontari che animano la stessa associazione. Io ritengo che questa per l'intera comunità possa essere una grande opportunità di integrazione ed apertura»*. Circa una ventina i ragazzi ospitati in tenda come richiesto sempre dalla Prefettura BAT circa un mese fa. Una sistemazione temporanea per fronteggiare l'emergenza sbarchi con condizioni di vita inevitabilmente più complesse rispetto a chi risiede nella struttura d'accoglienza allestita dalla Misericordia: *«E' una soluzione naturalmente temporanea – prosegue **Gianfranco Gilardi** – crediamo che entro pochi giorni la precarietà di questa sistemazione possa essere completamente rientrata poiché alcuni ospiti saranno trasferiti ed altri saranno ricollocati in altre strutture. La scelta della Prefettura di posizionare qui alcune tende è nata dalla straordinaria esigenza avvenuta nel mese di settembre e dalla possibilità di avere una organizzazione e delle strutture pronte per l'accoglienza. Ma c'è stato un gran lavoro da parte di tutti, enti ed associazione, per rendere il meno possibile disagiata una permanenza che per sua stessa natura è assolutamente temporanea»*.

Già avviati diversi **progetti di integrazione** tra cui **corsi di italiano e di educazione civica** ma anche piccoli laboratori per le professioni ed, inoltre, un bel progetto musicale che coinvolge diverse famiglie andriesi ed un paio di ospiti tra cui **Toby**: *«Sin da quando sono arrivato qui c'è stata particolare attenzione verso quello che sapevamo fare meglio – ha riferito spontaneamente Toby – diverse famiglie andriesi e la stessa associazione Misericordia mi hanno permesso di cominciare ad incidere alcuni brani che ho scritto proprio per provare a raggiungere il mio sogno di fare il cantautore»*. Stessa passione e professionalità poste in campo per altri due grandi progetti in corso di svolgimento da parte della **Misericordia di Andria**. Sono 16 i ragazzi impegnati nelle attività del **Servizio Civile** con **"Mani amiche"** e **"Soccorso Amico"**, che da circa due settimane hanno intrapreso il percorso formativo. Da lunedì 24 ottobre scorso, infine, è partita la seconda fase del progetto **"Una Vita al Volante"**, campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada finanziata dal Ministero delle Politiche Giovanili, che comincia il suo percorso nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Andria con il coinvolgimento di circa 3mila studenti. Nei prossimi mesi gli istituti scolastici saranno interessati da lezioni teoriche e pratiche in cui si cercherà di dare nozioni base di educazione stradale.





Poli By Night, domani il concertone al Politecnico

Riccardo Resta 25 ottobre 2016 Eventi, Prima Pagina, Università

Torna la stagione di eventi e spettacoli al Politecnico di Bari. Domani l'associazione Obiettivo Studenti organizza un maxi concerto di band locali indipendenti. Headliners i Mustache Prawn

Tutto pronto per l'atteso ritorno degli eventi serali presso il Politecnico di Bari, organizzati dagli studenti per gli studenti e non solo. La data fissata è quella di domani, quando a partire dalle 20:30, sul palco dell'atrio coperto del Politecnico andrà in scena il **Poli By Night**, manifestazione di carattere musicale organizzata dall'**associazione studentesca e di volontariato Obiettivo Studenti**. Il progetto è risultato vincitore del Bando di idee di promozione del volontariato del Centro di servizio al volontariato "San Nicola".



Sul palco allestito per l'occasione si alterneranno le esibizioni di **quattro band locali** attive nel contesto musicale indipendente e vincitrici del Poli By Night contest. Tali band saranno, in ordine di scaletta, **The Hovertone**, **Pebbles on The Beach**, **Brauns**, **Telepathic Dreambox**.

Gli headliners del festival saranno i fasanesi **Moustache Prawn**, band con già due album all'attivo. Appena tornati dal **Moustache Prawn Japan Tour** (Tokyo, Osaka, Kawasaki), l'ensemble pugliese vanta già diverse esibizioni su palchi palcoscenici internazionali quali lo Sziget Festival (Budapest, Ungheria) e South by Southwest (Austin, Texas, USA).

After party affidato al Live Set di **Antonio D'Amato**, pianista classico e autore di musica techno-elettronica (precedentemente attivo nel progetto Vomee), e al **Dj Set di Giuseppe Scarano**.

L'evento nasce dalla volontà degli organizzatori di **realizzare occasioni di aggregazione e socializzazione** attraverso la condivisione di una passione coinvolgente come la musica come esperienza personale che, però, si sublima nello scambio di opinioni, esperienze, interessi.

Poli by Night: una serata musicale per la condivisione e lo scambio di opinioni al Politecnico di Bari 26 ottobre 2016



Il 26 ottobre a partire dalla 20.30, nell'atrio coperto del Politecnico di Bari, si svolgerà il **Poli By Night**, manifestazione di carattere musicale organizzata dall'**associazione studentesca e di volontariato Obiettivo Studenti**. Il progetto è risultato vincitore del Bando di idee di promozione del volontariato del Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

Durante la manifestazione si susseguiranno le esibizioni di **quattro band locali** attive nel contesto musicale indipendente e vincitrici del Poli By Night contest. Tali band saranno, in ordine di comparsa, **The Hovertone, Pebbles on The Beach, Brauns, Telepathic Dreambox**.

Gruppo ospite fondamentale del concerto saranno i **Moustache Prawn**, band autrice di due pubblicazioni (album) e attiva in tour nazionali e internazionali e esibizioni in palchi di notevole interesse globale come Zgiget Festival (Budapest, Ungheria), South by Southwest (Austin, Texas, USA) e Moustache Prawn Japan Tour (Tokyo, Osaka, Kawasaki).

A conclusione della serata vi sarà l'esecuzione di un Live Set di **Antonio D'Amato**, pianista classico e autore di musica techno-elettronica (precedentemente attivo nel progetto Vomee), e di un **Dj Set di Giuseppe Scarano**.

L'evento è finalizzato alla realizzazione di occasioni di incontro umano e di condivisione di passioni individuali per una valorizzazione della ricerca del singolo che si realizza nello scambio di opinioni, esperienze, interessi.

Info: Agostino Nestola, presidente Obiettivo Studenti cell. 3206776234

EVENTI E CULTURA PUGLIA

Poli by Night

Una serata musicale per la condivisione di passioni

REDAZIONE CANOSAWEB
Martedì 25 Ottobre 2016 ore 15.37

COMUNICATO STAMPA

Il **26 ottobre** a partire dalle ore 20.30, nell'atrio coperto del **Politecnico di Bari**, si svolgerà il **Poli By Night**, manifestazione di carattere musicale organizzata dall'associazione studentesca e di volontariato **Obiettivo Studenti**. Il progetto è risultato vincitore del **Bando di idee di promozione del volontariato del Centro di servizio al volontariato "San Nicola"**. Durante la manifestazione si susseguiranno le esibizioni di quattro band locali attive nel contesto musicale indipendente e vincitrici del Poli By Night contest. Le band in ordine di comparsa saranno: **The Hovertone, Pebbles on The Beach, Brauns, Telepathic Dreambox**. Gruppo ospite fondamentale del concerto saranno i **Moustache Prawn**, band autrice di due pubblicazioni (album) e attiva in tour nazionali e internazionali e esibizioni in palchi di notevole interesse globale come Zgiget Festival (Budapest, Ungheria), South by Southwest (Austin, Texas, USA) e Moustache Prawn Japan Tour (Tokyo, Osaka, Kawasaki). A conclusione della serata vi sarà l'esecuzione di un **Live Set di Antonio D'Amato**, pianista classico e autore di musica techno-elettronica (precedentemente attivo nel progetto Vomee), e di un **Dj Set di Giuseppe Scarano**. L'evento è finalizzato alla realizzazione di **occasioni di incontro umano e di condivisione di passioni individuali** per una valorizzazione della ricerca del singolo che si realizza nello **scambio di opinioni, esperienze, interessi**.



Giornata della salute con gli Operatori Emergenza Radio di Trani

Domenica 30 ottobre 2016 dalle ore 9.00 in Piazza Plebiscito



A Trani è la prima nel suo genere, pensata per consentire ai cittadini e visitatori di avere un contatto diretto con medici professionisti e specialisti del settore pronti a condividere un percorso di Salute. Il 30 ottobre prossimo dalle ore 9.00 alle ore 13.00 in Piazza Plebiscito a Trani, con la collaborazione della “Medical Center” ed altri Enti di volontariato, che agiranno in partnership, gli OER di Trani hanno organizzato la “Giornata della Salute”.

A scopo esemplificativo ma non esaustivo, in Piazza, per chi lo volesse, verranno eseguiti accertamenti elettrocardiografici, audiometrie, posturali, consulenze psicologiche ed altre specifiche attività sanitarie. Inoltre, presso il gazebo dei volontari OER Trani, verranno effettuati, a cura di Infermieri e Medici volontari, rilevazioni della pressione arteriosa, glicemia ed altri parametri vitali. Per la speciale ricorrenza ed in concomitanza della settimana per la rianimazione cardio-polmonare “VIVA”, saranno date informazioni di rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle vie aeree per adulti e bambini con dimostrazioni pratiche su manichini.

Obiettivo della giornata è porre l’attenzione della popolazione sulla propria salute, aumentando la consapevolezza sui fattori di rischio, sui metodi di prevenzione e gestione delle problematiche, sull’importanza del benessere psicofisico. Tutta la manifestazione a scopo filantropico, benefico e gratuito è patrocinata dall’Amministrazione Comunale di Trani.

Prendersi cura di se è la prima forma di prevenzione! La cittadinanza è invitata.





ATTACCO MIRATO I MALVIVENTI HANNO SCAVALCATO IL MURO DI CINTA DELL'EX OSPEDALE BONOMO

Vandali nella sede dei Rangers d'Italia «Stiamo dando fastidio a qualcuno»

Presca di mira l'auto usata per i pattugliamenti: vetri sfondati

VANDALI IN AZIONE
Nella sede dei Rangers d'Italia all'interno dell'ex ospedale Bonomo

● «Un avvertimento fin troppo chiaro: stiamo dando fastidio a qualcuno». La scorsa notte qualcuno, non si sa se da solo o in gruppo, è entrato nella sede dei Rangers d'Italia e ha danneggiato l'auto di servizio utilizzata per i pattugliamenti, sfondando il parabrezza. Uno sfregio non facile da portare a compimento: l'associazione e i mezzi sono all'interno dell'ex ospedale militare in via Giulio Petroni: per entrare hanno dovuto scavalcare un alto muro di cinta.

«È sicuramente un atto mirato – sottolinea con amarezza il coordinatore regionale di Puglia, Cristiano Scardia – in tanti anni che operiamo sul territorio non era mai successo nulla di simile. Sono venuti appositamente, non si tratta di un atto vandalico da parte di qualcuno di passaggio. L'auto era al chiuso. No, è sicuramente un avvertimento di chi sta avendo fastidi per i nostri servizi».

I Rangers in questi ultimi mesi, in virtù di una convenzione stipulata con il Comune di Valenzano, stanno svolgendo

servizio di controllo sul territorio, per segnalare l'illecito smaltimento di rifiuti o l'attività di bracconaggio. Pochi giorni fa era stato messo in fuga un cacciatore di frodo e sequestrato un richiamo illegale per la caccia al tordo.

«Durante i nostri giri abbiamo recentemente trovato un mezzo rubato – spiega Scardia – segnalato la distruzione con il fuoco di rifiuti speciali nella zona periferica di Japigia e le tante discariche a cielo aperto. Il tutto sempre comunicato all'autorità giudiziaria competente, naturalmente».

Il coordinatore e i suoi collaboratori hanno già sporto denuncia. In sede sono arrivati i carabinieri per i rilievi del caso. «È chiaro che si tratta di delinquenti di piccolo calibro – sottolinea Scardia – ma l'impegno messo per portare a termine l'azione delittuosa ci deve mettere in allerta. Naturalmente non è un parabrezza sfondato che ci può intimorire o fermare, la nostra attività di controllo ambientale continua. Giusto il tempo di sistemare l'auto».

(R. Sche.)

IL COMANDANTE

«Un parabrezza sfondato non ci ferma. L'attività di controllo continua»

A Gioia visite oculistiche gratuite

🕒 25 ottobre 2016 👤 Gianfranco Paradiso ➦ Attualità



Sabato 29 e domenica 30 ottobre, in Piazza Plebiscito, visite oculistiche gratuite contro la cecità e l'ipovisione. L'iniziativa è curata dal Lions Club di Gioia del Colle per le celebrazioni del Centenario dalla fondazione dei Lions Internazionali e della Settimana Mondiale del Service per la vista.

Grazie all'Unità mobile Oftalmica dell'Unione Italiana Ciechi e di Medici Oculisti che hanno dato la loro gratuita disponibilità, gli interessati potranno essere visitati dalle 09,30 alle 12,30 e, solo sabato, anche nel pomeriggio dalle 16,30 alle 19,00.

La settimana prossima poi, sono programmate, di concerto con i Dirigenti Scolastici degli Istituti scolastici Mazzini e San Filippo Neri, analoghe visite oculistiche a favore dei bambini di terza elementare da eseguire all'interno dei plessi.

I Lions da un secolo sono impegnati a sviluppare progetti di service che si sviluppano attraverso mirate attività umanitarie con l'obiettivo di cambiare la vita delle persone.

Martedì 25 Ottobre 2016 13:03

Putignano - Codice stradale e soccorso si studiano a scuola con Vivi la Strada.it e Lumen

Dal banco alla strada: il progetto finalizzato alla promozione della sicurezza stradale nelle scuole che ha preso il via sabato 15 Ottobre presso la scuola media 'Stefano da Putignano'



Putignano Ba - Le associazioni "Lumen" e "Vivilastrada" di Putignano sono entusiaste della prima settimana di lezioni, "...Grande interesse da parte dei ragazzi nell'ascoltare e nel mettere in pratica gli insegnamenti impartiti.

...Il progetto prevede delle vere e proprie lezioni di educazione stradale, svolte durante l'orario scolastico, atte a sensibilizzare e a far conoscere a bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni di età le regole elementari sull'utilizzo del casco, delle cinture di sicurezza, dell'attraversamento pedonale, nonché il riconoscimento di alcuni segnali stradali, delle figure professionali e di primo soccorso (vigili urbani, operatori del 118, ecc.) oltre al buon comportamento che dovrebbero tenere i genitori alla guida (uso di auricolari, cinture, ecc.)..." riferisce il consigliere dell'associazione Lumen Renzo Notarnicola.

Le lezioni saranno svolte con l'ausilio di materiale multimediale non invasivo, con la presenza e la partecipazione di agenti della polizia locale e operatori del 118 che interagiranno con i bambini, spiegando cosa bisogna fare e cosa non fare di fronte ad una situazione di primo soccorso e con una vera e propria dimostrazione porteranno i loro consigli e la loro esperienza.

Ai bambini verranno mostrati presidi sanitari e verranno istruiti su come comunicare con i servizi telefonici di emergenza (118, ecc.). L'associazione Lumen rivolge un sentito grazie a Tonio Coladonato per la grande passione con cui si dedica a questa iniziativa e per la parterschip con l'associazione "vivilastrada".

All'inaugurazione del percorso formativo c'erano il Sindaco Domenico Giannandrea, dell'Assessore Luciana Laera, il Consigliere Marco Certini, il comandante della Polizia Locale Scalini, il Comandante dei carabinieri Migliaccio, il Dirigente del 118 di Bari, la Guardia di Finanza, i Vigili del fuoco e il Giudice di Pace

Barletta - Sottoscritto in Prefettura protocollo con la ASL per i migranti**26/10/2016**

Questa mattina è stato sottoscritto in Prefettura un protocollo d'intesa dal Prefetto Clara Minerva e dal Direttore Generale dell'ASLBAT Ottavio Narracci al fine di migliorare i livelli di tutela sanitaria per le persone ospiti dei Centri di Accoglienza Straordinaria di questa provincia.

Nello specifico il protocollo disciplina le modalità di sorveglianza sanitaria e una tempistica rapida e dedicata per gli esami e gli accertamenti.

Il protocollo è stato successivamente illustrato a cura dei dirigenti dell'ASL BAT ai responsabili dei centri interessati.





26 OTTOBRE 2016

Il centro Jobel compie dieci anni, il sindaco di Trani: «Ci piacerebbe si estenda, o si moltiplichi»



Quasi sempre le realtà sociali più belle nascono da un gesto di solidarietà. Anche il Centro Jobel, la cui casa di accoglienza ha da poco compiuto dieci anni di attività, è il frutto di donazioni di privati che avevano compreso l'importanza di concorrere alla realizzazione di uno spazio utile al prossimo e condiviso da tutti. È così che nasce il centro Jobel, come risposta concreta all'impegno che, nell'ambito

dell'emarginazione, la parrocchia di Santa Maria del Pozzo, attraverso l'associazione Promozione sociale e solidarietà, a partire dal 1995, ha profuso a favore di persone disagiate con problemi psicosociali e, spesso, senza riferimenti familiari.

All'inizio non vi era nulla, se non una vecchia segheria dismessa, in via Fianzieri, i cui uffici furono messi a disposizione dei primi ospiti di una casa d'accoglienza che ancora sarebbe dovuta nascere. Solo nel 2000 arrivò la posa della prima pietra e la progressiva realizzazione del complesso di via Di Vittorio, «resa possibile - sottolinea il parroco, don Mimmo De Toma, massimo artefice del progetto che progressivamente avrebbe preso corpo - dalla donazione del terreno da parte della famiglia De Camelis e dalle risorse provenienti sia dalla parrocchia, sia da singoli benefattori».

Il centro Jobel, grazie alla compresenza nello stesso luogo delle strutture destinate alla casa di accoglienza, nonché degli spazi per la vita della comunità parrocchiale, rappresenta un esempio riuscito di integrazione sociale. Dal 7 maggio 2006, giorno in cui è stata inaugurata la casa di accoglienza, è stato compiuto un percorso ricco di servizi, progetti, iniziative tutte volte a dare espressione ad un'idea di solidarietà che metta al centro la persona. «L'auspicio - dice sempre don Mimmo - è proseguire per il futuro nel solco già tracciato in questi dieci anni, con l'impegno di interpretare sempre le istanze ed i bisogni emergenti».

Al centro di tale missione, vi è il Giullare, il festival nazionale «contro tutte le barriere», una rassegna estiva che porta a Trani, ogni anno, compagnie teatrali da tutta Italia a misurarsi tra loro e condividere con il pubblico esperienze di disagio superato grazie al palcoscenico. Il giullare è diventato un modello di integrazione per tutto il Paese e, probabilmente, meriterebbe ulteriore valorizzazione in città rispetto a quella che comunque già ha.

Di certo, se non ci fosse stato il centro Jobel, non ci sarebbe stato neanche Il giullare. Ed il sindaco, Amedeo Bottaro, lo riconosce e si augura «che vi sia la possibilità di fare estendere il centro a terreni adiacenti. L'amministrazione comunale sarebbe felicissima di concedere tutte le autorizzazioni perché questo avvenga, oppure che il centro si raddoppi da qualche altra parte perché, di queste realtà, più ne abbiamo e meglio è per tutta la comunità».

Redazione Il Giornale di Trani ©

CONDIVIDI



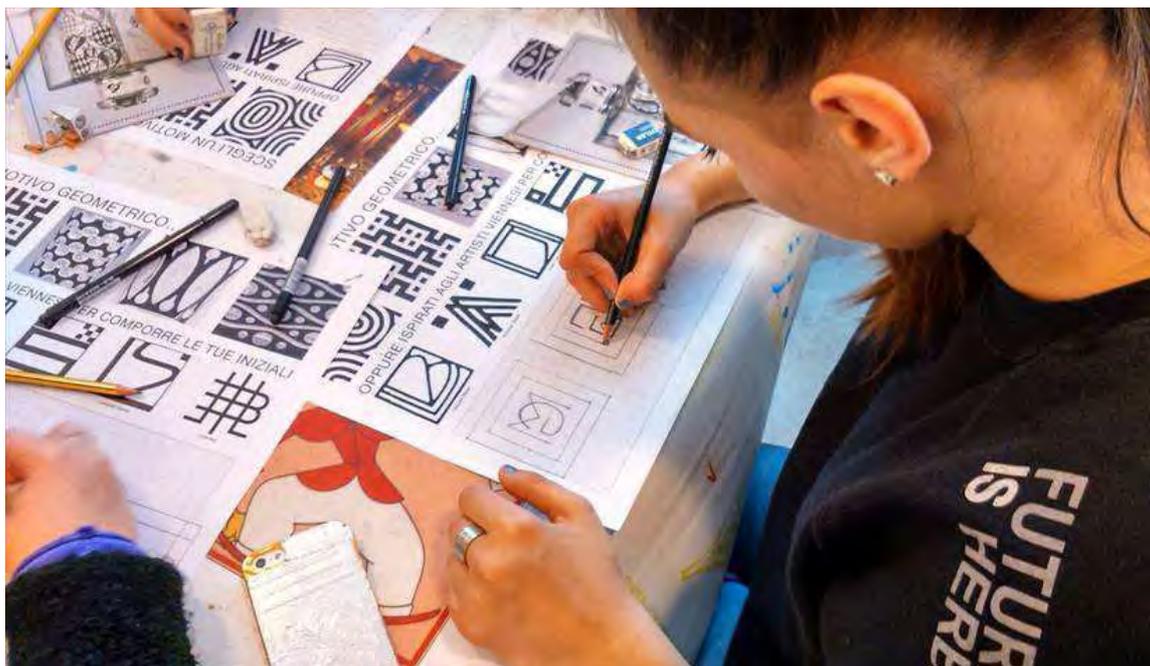


Acquaviva - mercoledì 26 ottobre 2016 Attualità

Domani pomeriggio

“Associazional ... Mente Insieme”

Al fine di favorire l'integrazione di utenti affetti da disagio mentale e la crescita di una comunità più aperta e competente



Associazional ... Mente Insieme © n.c.

di LA REDAZIONE

Il Centro di Salute Mentale di Acquaviva- Cassano in stretta collaborazione con Il Centro Diurno Auxilium, l'Associazione Famiglie ATSM e il Laboratorio di Sostegno alle Famiglie del CSM, al fine di favorire l'integrazione di utenti affetti da disagio mentale e la crescita di una comunità “più aperta e competente”, cioè in grado di attivare le proprie risorse e capacità per far fronte ai problemi che si trova a dover gestire anche nel campo della salute mentale, ha avviato un nuovo **progetto chiamato “Associazional ... Mente Insieme”**.

Il nuovo appuntamento è per domani pomeriggio alle ore 16:30.

Il progetto si sviluppa come adattamento dei più ben noti “caffè Alzheimer” nati in Olanda nel '97 e ormai presenti con successo in molte realtà italiane.

Nella scelta di questo tipo di progetto, si condivide il fatto che, come ben noto, “il rito del caffè” è un'abitudine consolidata tanto nelle case quanto negli ambienti di lavoro, per il puro piacere di bere un buon caffè o spesso anche solo come pretesto per un momento di pausa e socializzazione. Il successo del caffè è quindi legato all'essere in qualche modo un vero e proprio rito che abbina al piacere di bere una bevanda amata, la possibilità di socializzare, di instaurare nuove relazioni interpersonali, intensificare i rapporti umani facendo circolare informazioni, sensazioni, emozioni e idee.

Il progetto, che ha preso avvio il 31 marzo u.s., si svolge **c/o l'ex asilo di via Fani ogni ultimo giovedì del mese dalle 16.30 alle 18.00**. Prevede oltre operatori, utenti e famiglie, la presenza libera di chiunque della comunità voglia parteciparvi avvicinandosi in tal modo al mondo della salute mentale. A ogni incontro è inoltre prevista la partecipazione di ospiti appartenenti alle istituzioni, enti, associazioni della comunità per un reciproco scambio di esperienze e informazioni.

SANTERAMO / Con un concerto Raccolti 1.440 euro per una onlus

■ «Grazie a tutti voi che numerosissimi siete qui con noi al teatro Mercadante. E grazie soprattutto al maestro Vito Nicola Paradiso che ha voluto regalare il suo recital per raccogliere fondi da destinare ad Atsm Speranza, la nostra associazione che dal 1994 si occupa di chi vive situazioni di disabilità mentale». Queste le parole di Maria Pesce, presidente di Atsm Speranza che dal palco del prestigioso teatro altamurano ha voluto anche lanciare un messaggio forte: «Abbattiamo i pregiudizi che molto spesso si annidano anche nelle famiglie di chi vive la disabilità mentale». Una splendida serata di beneficenza, quella di venerdì scorso, 21 ottobre, grazie al recital per chitarra di Paradiso, intitolato «Bella Italia!». La serata ha saputo coniugare solidarietà e ottima musica registrando il tutto esaurito, nonostante il maltempo, e che ha inebriato tutti i partecipanti e soprattutto loro, i ragazzi dell'associazione Piazza Grande, il «Centro di socializzazione per persone stabilizzate di salute mentale» di Santeramo. Un posto dove il paziente psichiatrico e la sua famiglia tornano a progettare e a sognare una vita «normale», in un Paese che investe molto poco delle risorse sanitarie nella salute mentale. Il concerto a contributo volontario ha permesso di raccogliere 1.440 euro a favore dell'Atsm Speranza. *[anna larato]*

le altre notizie

ALTAMURA

IL 2/11 AL MERCADANTE Concerto per Amatrice

■ Per Amatrice «Melodie di solidarietà». Nella serata di mercoledì 2 novembre, al teatro Mercadante di Altamura, si terrà un concerto straordinario di beneficenza per i terremotati. Con la direzione di Nicola Notario, saranno eseguite musiche di Mercadante, Elgar, Strauss, Mozart, Mascagni, Handel. A interpretarle saranno Angela Lomurno e Valentina Leone (cantanti soliste), Ferdinando Redavid (clarinetto), l'orchestra da camera «Arturo Toscanini» e il coro Omnimusica diretto da Luciano Ancona. Introdurrà la serata Rosanna Galantucci. A condurla sarà il coreografo Luciano Cannito. Ingresso e biglietteria alle 20,15. Inizio spettacolo alle 20,45. Il ricavato sarà devoluto al Comune di Amatrice (Rieti), direttamente nelle mani del sindaco. *[onofrio brunoj]*



Terlizzi - mercoledì 26 ottobre 2016 Attualità

Dalle 8 alle 12

Torna la giornata del donatore Avis

Domenica prossima presso il centro trasfusionale del Sarcone



Avis © web

di LA REDAZIONE

Torna la giornata del donatore Avis.

La sezione terlizzese dell'associazione ha infatti organizzato per domenica prossima un appuntamento dedicato alla donazione del sangue presso il centro trasfusionale del Sarcone.

Chi volesse donare può presentarsi dalle 8 alle 12 del 30 ottobre presso l'ospedale di Terlizzi.

COSA FARE PER DONARE. Non tutti possono donare, bisogna infatti attenersi ad alcune regole di buona condotta ed essere in salute, in forma e non soffrire di alcuna patologia al momento della donazione. Evitare di recarsi a donare il sangue se si è affetti da raffreddore, herpes labiale, la tosse, un virus o mal di stomaco.

Bisogna pesare almeno 50 kg ed essere maggiorenne. In alcuni Stati si può donare anche a 16-17 anni, ma in Italia è necessario aver compiuto i 18 anni.

Si può donare il sangue "intero" ogni 90 giorni. I maschi possono fare quattro donazioni all'anno di sangue intero, mentre le donne possono farne due. Non si può donare con una frequenza maggiore.

Non recarsi al centro donazioni se si è sottoposti a cure dentali non invasive nelle ultime 24 ore e non donare se non è trascorso un mese dall'ultima chirurgia dentale.

Bari, presentato il piano di inclusione dei Rom

Illustrato all'Urban Center il piano comunale di integrazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti. Bottalico: *"realizzare esperienze welfare sostenibili"*

Riccardo Resta 26 ottobre 2016 Attualità, Prima Pagina 230 Views

Si è tenuta ieri mattina, presso l'Urban Center (in via De Bellis angolo Benedetto Croce a Bari), la presentazione delle linee generali del **Piano d'azione locale per l'inclusione dei Rom curata dall'assessorato al Welfare** in collaborazione con i rappresentanti nazionali della progettazione Romact del Consiglio d'Europa.



Un documento importante e innovativo, che scaturisce dalle proposte emerse dai lavori del workshop tenutosi a Bari lo scorso maggio, che ha visto per due giorni rappresentanti delle comunità rom locali, del terzo settore, volontari, professionisti, docenti e istituzioni pubbliche confrontarsi sugli assi principali della Strategia nazionale d'inclusione delle nutrite Rom, Sinti e Caminanti sul territorio barese. **Un piano di ampio respiro che riguarda l'educazione, le politiche abitative, del lavoro e della salute.**

*"La partecipazione all'incontro odierno di molti rappresentanti delle reti del pubblico e del privato – Asl, Università, garante per i minori Regione Puglia, associazioni, privato sociale, ministero di Giustizia – nonché di diversi rappresentanti delle comunità rom sta a dimostrare la **validità di un nuovo modello di programmazione sociale**, di cui il Piano di azione locale è una delle prime sperimentazioni cittadine tese a promuovere esperienze del welfare di*



*comunità – commenta l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** a margine dell'incontro.*

*Un modello che come assessorato stiamo portando avanti da più di un anno, con l'obiettivo di **realizzare esperienze sostenibili di welfare comunitario che sappiano attivare risposte più efficaci**, efficienti ed eque da parte delle istituzioni e che, al contempo, siano in grado di innescare processi partecipativi che garantiscano il coinvolgimento della società e dei cittadini. Un modello tanto più innovativo se si considera che al centro dell'attenzione ci sono temi sensibili e persone particolarmente vulnerabili che troppo spesso sono state nella migliore delle ipotesi destinatarie, e mai parte attiva del cambiamento delle politiche e delle azioni da mettere in atto".*

Attraverso il confronto sui quattro assi principali della Strategia nazionale che riguardano l'Istruzione, il Lavoro, l'Abitare, la Salute, tutti i **partecipanti hanno condiviso e approvato il testo del Piano d'azione locale** che nelle



prossime settimane sarà portato in Consiglio comunale proprio dall'assessora Bottalico.

In linea con la Strategia nazionale, **il Comune di Bari per la prima volta si confronta con enti del territorio locale, con l'associazionismo e con le comunità Rom** per affrontare questo tema non più come emergenza sociale e motivo di malcontento da parte di una cittadinanza spesso disinformata, ma con pianificazione a medio e lungo termine e in un'ottica che dev'essere necessariamente sistemica. Politiche di inclusione di così ampio respiro e ambiziosi obiettivi non possono riguardare solamente il welfare, ma diversi ambiti dell'azione della giunta comunale quali il patrimonio, il lavoro e la pubblica istruzione.

Durante l'incontro, dunque, è emersa la **necessità di una mappatura, su base volontaria, dei Rom presenti in città** al fine di individuare bisogni specifici e relative possibili soluzioni; altro punto importante è **un futuro coinvolgimento dell'Università di Bari**, specie nelle azioni di formazione rivolte a docenti, operatori, genitori e la messa a sistema delle varie progettualità già avviate dall'amministrazione con il coinvolgimento di quelle comunità o gruppi che ad oggi ne sono rimasti fuori.

Un punto essenziale della Strategia è il superamento dei campi Rom che in tutti questi anni hanno creato tante situazioni di emarginazione. A questo proposito l'assessora all'Urbanistica **Carla Tedesco**, che ha partecipato all'incontro, ha proposto l'elaborazione di due progetti pilota sulle politiche dell'abitare con caratteristiche diverse che vadano, a seconda delle deferenti esigenze, verso l'autocostruzione o verso la progettazione di microaree. **Sul fronte sanitario è emersa la necessità di chiedere alla Regione di avviare un confronto sulle disposizioni dell'ultima delibera regionale in merito all'assistenza di cittadini comunitari indigenti**, che oggi rende difficile l'accesso dei Rom ai servizi sanitari territoriali creando una serie di disagi.

*"Il prossimo passo – dichiara ancora Francesca Bottalico – è **l'avvio dei lavori dei tavoli tematici** che vedranno il coinvolgimento di quanti oggi hanno dato la propria adesione per contribuire a definire le azioni a breve, media e lunga scadenza che ci vedranno impegnati nella città di Bari per favorire l'inclusione di persone di etnia Rom, Sinti e Caminanti".*

ASSOCIAZIONISMO

L'UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

Venticinque anni di attività all'Unitre di Andria

Due giorni per ricordare la ricorrenza

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** L'Università delle tre età, Unitre sezione di Andria ha spento 25 candeline. Un quarto di secolo volato tra mille impegni, e mille iniziative sociali. Ha attraversato due decenni affrontando sempre a testa alta ogni nuova sfida che si è presentata. Lo scorso 21 e 22 ottobre l'Unitre è stata impegnata nella consueta cerimonia di apertura di un nuovo anno accademico, celebrando al tempo stesso questo importantissimo traguardo. Presso l'auditorium mons. Di Donna, alla cerimonia inaugurale dell'anno accademico 2016/17 ha preso parte il presidente nazionale Unitre, il critico d'arte Gustavo Cuccini; il vicario generale della diocesi, don Gianni Massaro; l'assessore alla



EVENTO Cuccini presidente nazionale

pubblica istruzione, Paola Albo; l'assessore alla cultura, Luigi Del Giudice e i consiglieri regionali Nino Marmo e Sabino Zinni. «Festeggiamo un percorso che continuiamo dal 1991 - ha dichiarato la presidente Unitre di Andria Maria Rosaria Inversi -, tra le perplessità, le incertezze, le diffidenze delle novità, ma con tenace volontà e fiduciose attese. L'Unitre continua ad offrire opportunità di realizzazione di interessi culturali, di creatività, di socialità. Negli anni abbiamo dotato l'associazione di una sede stabile, indispensabile punto di riferimento per gli incontri statutari e particolarmente per la quotidianità. Grazie a quanti nel passato e nel presente, a vario titolo, ci hanno permesso e ci aiutano a porre in atto le finalità dell'associazione. Ma so-



TANTE INIZIATIVE
Due delle tante iniziative organizzate dall'Unitre di Andria che festeggia i 25 anni di attività in città

prattutto grazie ai soci e ai corsisti che forniscono stimoli per proseguire nel tentativo di rispondere con equilibrio e senza faziosità alla domanda. Grazie a chi ci permette di credere che la formazione di ciascuno di noi è continua, dinamica e perenne». Un riscontro sull'ottimo lavoro svolto fin qui è giunto dallo stesso presidente nazionale Unitre Gustavo Cuccini che si è complimentato con il direttivo e tutti gli associati per la gestione impeccabile della sede locale. La prima serata si è conclusa con il recital "25 anni...c'è tempo" di e con Alfredo De Giovanni (voce e chitarra); Floriana Ferrante (voce); Domenico Lopez (chitarra); ripercorsi in musica i 25 anni attraverso i brani più significativi della musica leggera sino ai giorni nostri. Sabato 22 ottobre, invece, al Genius Loci, il presidente Cuccini, già docente di estetica e storia dell'arte presso l'università per stranieri di Perugia, ha inaugurato, nelle vesti di critico, la mostra pittorica dell'artista, socia Unitre, Rosa Colzani "La voce dell'Adda", dedicata all'opera manzoniana "I pro-

messi sposi." Il prof. Cuccini ha definito l'artista Colzani «una pittrice sensibile e attenta a cogliere nell'evidenza oggettiva del disegno e del colore il senso mitopoietico della narrazione. La cultura dell'artista si evidenzia attraverso l'esercizio della tecnica formale e la profondità dei contenuti; i personaggi che popolano le Sue tele, tutto sono meno che emblemi impigliati di un romanzo; piuttosto creature capaci di reclamare la dignità e la naturalezza della loro esistenza». «Nella composizione delle opere - dichiara l'artista Rosa Colzani - ho cercato di evidenziare più che altro, il personaggio mediante la fisionomica, piuttosto che il racconto solo descrittivo della vicenda; così come Manzoni, attraverso la stessa vicenda narrata trova il senso della vita dell'uomo sulla terra, approfondendo quelle tematiche di fondo sulla natura umana, che lo avevano condotto alla conversione». La personale di Rosa Colzani presso il Genius Loci (in via Cavallotti) rimarrà aperta tutti i giorni fino al 28 ottobre, dalle ore 17 alle ore 20.

ANDRIA IL PROGETTO «A NATALE CON UN AMICO IN PIÙ» DELL'ASSOCIAZIONE «IN & YOUNG»

Laboratori creativi per bimbi a sostegno di «Riciclarte»



IN PEDIATRIA Insegnanti dei laboratori seguiranno i piccoli ricoverati

● **ANDRIA.** Comincerà giovedì 3 novembre "A Natale con un amico in più" un'iniziativa dell'associazione "In&Young" che si esplicherà in una serie di attività laboratoriali per stimolare le capacità creative dei bambini (con il gioco e la manualità), condurre gli stessi alla riscoperta del senso del Natale. Le attività si svolgeranno tutti i giovedì dal 3 novembre al 22 dicembre dalle 16 alle 20 nella biblioteca comunale di Andria "G.Ceci" in piazza Sant'Agostino.

I corsi saranno indirizzati a due fasce d'età: dai 4 ai 6 anni e dai 6 agli 11 e saranno tenuti da Vanna Musci e Francesca Ragno per conto dell'associazione "In&Young" presieduta da Emma Monterisi. "Grazie all'appassionato ed instancabile impegno di Micaela D'Avanzo, consigliere comunale di Forza Italia e all'immediato e caloroso accoglimento da parte dell'assessore alla pubblica Istruzione Paola Albo - spiega la presidente Monterisi - l'iniziativa ha ottenuto il patrocinio del Comune di Andria.

L'iniziativa, infatti, avrà una finalità benefica, visto che con i soldi raccolti dalle iscrizioni ai corsi che avranno un costo simbolico di 5 euro, verrà finanziato il progetto di "Riciclarte a scuola e in pediatria", una serie di corsi gratuiti dove i protagonisti saranno i bambini delle scuole della nostra città e quelli meno fortunati ricoverati presso la pediatria dell'ospedale Bonomo".

Le iscrizioni verranno raccolte all'Urban Center di via Torino ad Andria tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 28 ottobre tranne la domenica. *[aldo losito]*

“L'Abbraccio”, al via la raccolta di materiale scolastico

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Mercoledì 26 Ottobre 2016 06:20



Parte oggi la nostra raccolta di materiale scolastico.

Dona **anche solo un quaderno o un temperino, o una gomma, o una confezione di colori**, o una risma, o un album da disegno, o dei colori a tempera, o tutto ciò che può servire per la scuola.

Acquista nei punti di raccolta indicati sulla locandina e posali nel nostro cartone. E se hai a casa del materiale già acquistato, **consegnalo direttamente presso la nostra sede in via Bovio, 65**.

Il tuo piccolo gesto farà felice tante famiglie in difficoltà. **Non chiediamo denaro ma “gesti” concreti**.

Ti aspettiamo!

Hai penna e calamaio?

Acquista i prodotti di cancelleria e **DONALI** a chi non ne ha!!

Puoi donare qui

- CARTOLIBRERIA DIMENSIONI**
Via P. Alberto Pesce, 7
- CARTOLIBRERIA L'ABBECCEDARIO**
Via Carmine, 199
- CARTOLIBRERIA ADAMO**
Viale XX Settembre, 31
- CARTOLIBRERIA PANTHER**
Via Carmine 115/C
- PROSHOP**
 - Corso Roma, 123
 - Michelangelo Buonarroti, 4
- CASA ALLEGRA**
Via Dante, 50
- BOLLICINE**
Via Crocecchia, 46
- SHOPPING HOUSE**
 - Via De Gasperi, 38
 - Via Incoronata, 50/A

Con il patrocinio del Comune di Noicàttaro

Associazione L'Abbraccio

La Confraternita Misericordia Andria apre il Centro di Accoglienza Straordinaria “Buona speranza”



“Buona speranza”, come l’indicazione di quale vuole essere l’augurio. Buona speranza come le sorti future di chi chiede semplicemente un’opportunità. Buona speranza come la voglia di mettere a disposizione tutta la passione e la professionalità necessaria per accogliere chi fugge da qualcosa di molto brutto. È questo il nome scelto per il **Centro di Accoglienza Straordinaria**, voluto dalla **Prefettura di Barletta Andria Trani** all’interno della struttura di via Vecchia Barletta ad Andria ed allestito e gestito dalla **Confraternita Misericordia di Andria** in convenzione con **Comune ed Ufficio del Governo territoriale**.

Un centro che ospita attualmente **88 migranti** di varie etnie e che ha già avviato diversi progetti di accoglienza ed integrazione. Diverse le professionalità già impegnate e tanti anche i volontari che si alternano nelle operazioni quotidiane di accoglienza.

«Tutto nel nostro silenzio tipico – ha detto **Gianfranco Gilardi**, della Misericordia di Andria – vedere tutte le persone che operano con grande abnegazione e tanta umanità è quello che più ci riempie d’orgoglio. Quando ci è stato chiesto di gestire un centro d’accoglienza come questo abbiamo subito cercato di coinvolgere più possibile sia le migliori professionalità del territorio che i tanti volontari che animano la stessa associazione. Io ritengo che questa per l’intera comunità possa essere una grande opportunità di integrazione ed apertura».

Circa una ventina i ragazzi ospitati in tenda come richiesto sempre dalla Prefettura BAT circa un mese fa. Una sistemazione temporanea per fronteggiare l’emergenza sbarchi con condizioni di vita inevitabilmente più complesse rispetto a chi risiede nella struttura d’accoglienza allestita dalla Misericordia: «E’ una soluzione naturalmente temporanea – prosegue Gianfranco Gilardi – crediamo che entro pochi giorni la precarietà di questa sistemazione possa essere completamente rientrata poiché alcuni ospiti saranno trasferiti ed altri saranno ricollocati in altre strutture. La scelta della Prefettura di posizionare qui alcune tende è nata dalla straordinaria esigenza avvenuta nel mese di settembre e dalla possibilità di avere una organizzazione e delle strutture pronte per l’accoglienza. Ma c’è stato un gran lavoro da parte di tutti, enti ed associazione, per rendere il meno possibile disagiata una permanenza che per sua stessa natura è assolutamente temporanea».

Già avviati diversi **progetti di integrazione** tra cui **corsi di italiano** e di **educazione civica** ma anche piccoli **laboratori per le professioni** ed, inoltre, un **bel progetto musicale** che coinvolge diverse famiglie andriesi ed un paio di ospiti tra cui **Toby**: «Sin da quando sono arrivato qui c’è stata particolare attenzione verso quello che sapevamo fare meglio – ha riferito spontaneamente Toby – diverse famiglie andriesi e la stessa associazione Misericordia mi hanno permesso di cominciare ad incidere alcuni brani che ho scritto proprio per provare a raggiungere il mio sogno di fare il cantautore».

Stessa passione e professionalità poste in campo per altri due grandi progetti in corso di svolgimento da parte della Misericordia di Andria. **16** sono i **ragazzi** impegnati nelle attività del **Servizio Civile** con “Mani amiche” e “Soccorso Amico”, che da circa due settimane hanno intrapreso il percorso formativo. Da lunedì 24 ottobre, infine, è partita la seconda fase del progetto “Una Vita al Volante”, campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada finanziata dal Ministero delle Politiche Giovanili, che comincia il suo percorso nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Andria con il coinvolgimento di circa 3mila studenti. Nei prossimi mesi gli istituti scolastici saranno interessati da lezioni teoriche e pratiche in cui si cercherà di dare nozioni base di educazione stradale.

GIALLO A TRANI

DIETRO IL DECESSO DI UN 23ENNE

LA VITTIMA

Francesco Di Candia è deceduto al pronto soccorso di Trani dov'era giunto per un malore accusato poco dopo esser rinchasato

L'IPOTESI DI REATO

Sulla morte è stato aperto un fascicolo d'inchiesta rubricato con l'ipotesi di "morte come conseguenza di altro reato"

Muore per overdose e il magistrato dispone l'autopsia

Le indagini sono condotte dagli agenti del locale Commissariato

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Sarà l'autopsia a far luce sulle cause della morte del 23enne traneese Francesco Di Candia, deceduto al pronto soccorso di Trani dov'era giunto per un malore accusato poco dopo esser rinchasato. Il giovane potrebbe esser morto per overdose.

In attesa dei risultati dell'esame autopsico, il sospetto si basa sul alcuni valori degli esami ematologici

eseguiti all'ospedale San Nicola Pellegri. Qui il ragazzo giunse in condizioni già gravi, tant'è che non riuscì a rispondere ai quesiti dei sanitari che lo presero in cura. Ad avvalorare l'ipotesi dell'overdose i trascorsi di De Candia, volto già noto alle forze dell'ordine, con un passato in ambienti di tossicodipendenti e spacciatori.

Sulla sua morte il sostituto procuratore della Repubblica di Trani Alessandro Pesce ha aperto un fa-



INUTILI I SOCCORSI I medici si sono prodigati per salvare il 23enne che, però, non è riuscito a sopravvivere

sicolo d'inchiesta rubricato con l'ipotesi di "morte come conseguenza di altro reato".

Al momento s'indaga contro ignoti. Ma gli agenti del commissariato di Polizia di Trani stanno proseguendo gli interrogatori di persone vicini o riconducibili al giovane per capire se e da chi De Candia abbia ricevuto o acquistato una dose di stupefacenti evidentemente letale, forse perché mal tagliata.

Ma non solo le uniche attività

d'indagine, che mirano a ricostruire le ultime ore di vita e dunque gli ultimi movimenti del 23enne. Ieri mattina il pubblico ministero Pesce ha conferito la consulenza autopsica, nominando il dottor Biagio Solarino ed il tossicologo Roberto Galiano Candela, che affiancherà il medico legale proprio per accertare la presunta assunzione di stupefacenti. E dunque se il decesso sia imputabile ad overdose oppure ad altre cause o concause.

ANDRIA RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI, GUIDATI DALL'ESPERIENZA DELLO CHEF ANTONIO SGARRA, HANNO DATO VITA DOMENICA SCORSA AD UN VERO E PROPRIO "SHOW"

«Si può fare!» a Castel del Monte

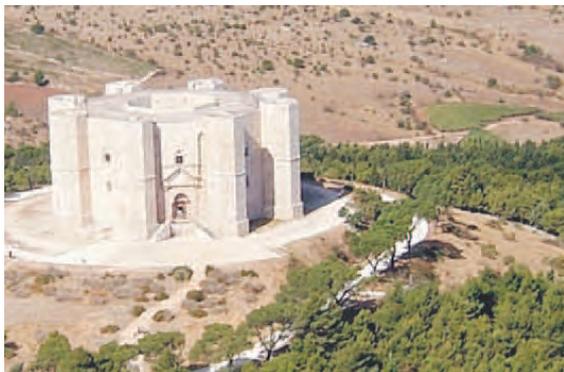
Un centinaio le persone coinvolte nell'iniziativa di integrazione socio-lavorativa

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Il pranzo di domenica a L'Altro villaggio a Castel del Monte ha dimostrato, ancora una volta, che il ristorante sociale "Si può fare!". Più di un centinaio i commensali che hanno sposato l'iniziativa di integrazione socio-lavorativa dell'associazione Neverland che persevera in questo suo obiettivo, già dallo scorso inverno.

Ragazzi diversamente abili, guidati dall'esperienza dello chef Antonio Sgarra, hanno dato vita domenica scorsa ad un vero e proprio "show" dell'integrazione enogastronomica. Sin dal sabato hanno collaborato nell'allestimento del ristorante e cominciano a preparare i piatti con lo chef Antonio Sgarra che, a fine servizio, rivolgendosi commosso ai ragazzi, ha detto: «Trent'anni di mestiere non valgono una giornata come questa». Accoglienza con vin brulé, caldaroste e verdure fritte. A tavola piatti ricercati e raffinati, preparati e serviti con cura dai ragazzi. La sala gremita ed il servizio impeccabile.

Tra i commensali l'assessore alle politiche sociali del comune di San Ferdinando e vice sindaco Giovanna D'Adato, incuriosita dal progetto "Si può



SULLO SFONDO Castel del Monte, nei pressi si è tenuta l'iniziativa

fare!", una buona pratica che vorrebbe esportare anche nella sua comunità cittadina; non solo, ha partecipato al banchetto una famiglia andriese che ha festeggiato la cresima del proprio bambino; ed infine, un'intera scuola materna di Spinazzola, oltre trenta bambini ac-

compagnati dai propri genitori. Un bellissimo esempio di integrazione sociale.

«Siamo degli inguaribili idealisti e ci fidiamo delle persone buone, di quelle che ci dimostrano il loro affetto, il loro sostegno e tutta la loro forza - spiegano gli organizzatori dell'associazione Ne-

verland - Abbiamo bisogno di forza per sconfiggere ancora i pregiudizi legati al mondo della disabilità. Siamo diversi, siamo veri e più forti di certi uomini grandi e grossi che hanno gambe sicure su cui reggersi e una testa pensante sulle spalle. A volte, quasi sempre, siamo pure più felici di tutti voi e lo saremmo di più se vi faceste portavoce con tutti quelli che non sanno ancora di cosa siamo capaci. Con tutti quelli che hanno difficoltà a sperimentare il nuovo, insomma. Noi ci crediamo e stiamo sfidando la burocrazia perché il "Si può fare" diventi in pianta stabile. Abbiamo bisogno di gente vera e che ci crede. Grazie ad Antonio Sgarra che ci ha guidati e a tutti gli chef che sino ad ora hanno sposato il nostro progetto». Pur non essendo patrocinato dal comune di Andria, l'evento ha visto la partecipazione domenica dell'assessore alle politiche sociali Elisa Manta, del presidente del consiglio comunale, Laura Di Pilato, dell'assessore alle attività produttive Sefi Buonomo e ai consiglieri comunali Saverio Fucci e Gennaro Lorusso, che hanno potuto toccare con mano questa realtà, ne hanno apprezzato il valore e l'auspicio che ora si facciano anche portavoce della promozione dell'integrazione sociale.

le altre notizie

BARLETTA

AL SAINT PATRICK

La musica irlandese

■ Oggi al Saint Patrick Jazz Club session di irish traditional dalle 22. L'ingresso è libero. Un momento durante il quale potrà essere possibile ascoltare la vera musica inglese. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15/17 e vico Gloria 12. Per informazione, telefonare allo 0883/347157.

CONVEGNO FORMATIVO

Internet e rischio di reato

■ Venerdì 28 Ottobre, dalle 16 alle 20, presso l'Auditorium San Francesco sito in Via Milano, convegno accreditato presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani con 3 crediti formativi in diritto penale.

L'evento dal titolo «Internet e il nostro rischio di commettere un reato» è stato organizzato da «Obiettivo Formazione» in co-organizzazione con Anai (Associazione Nazionale Avvocati Italiani) Sezione di Barletta «Sabino Casamassima».

Tra i relatori, Raffaele Losappio, del Foro di Trani, Vito Ventrella, Segretario Provinciale Siap Bari, Giuliana Attanasio, Psicologa Forense, Albo Psicologi Campani.

Lo sport ed i giovani, un binomio perfetto oggi «Fatti e Misfatti» nella Cifarelli-Santarella

● Educarsi ed educare attraverso lo sport, inteso anche come occasione di crescita e di socializzazione. Sarà questo il tema della puntata odierna di «Fatti e Misfatti», il rotocalco di approfondimento giornalistico de «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «VideoItalia Puglia» in onda questa mattina alle ore 10,30, sull'emittente televisiva Video Italia Puglia (canale 96 del digitale terrestre) mentre le repliche sono previste sempre oggi alle ore 23, domani alle ore 14,30 e domenica 30 ottobre alle ore 16,30. Le telecamere del format televisivo (condotto dal giornalista Gianpaolo Balsamo), alla presenza di illustri ospiti del panorama sportivo italiano, si accenderanno all'interno della scuola secondaria di primo grado «Santarella» di Corato (che fa parte dell'Istituto comprensivo «Cifarelli-Santarella») e per l'occasione saranno presenti gli studenti della IIC della «Santarella» e la VB della scuola primaria «Cifarelli»



FATTI E MISFATTI Gli ospiti della puntata

che potranno rivolgere domande al palinsesto **Luca Mazzone** (reduce dalla conquista di due ori e un argento ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro), all'arbitro **Antonio Damato** (uno dei 21 arbitri italiani di calcio che ha fatto

parte anche della squadra arbitrale italiana agli Europei 2016) e all'atleta **Domenico Ricatti** del Centro sportivo dell'Aeronautica militare (nel 2011 campione italiano sui 10mila metri ai Campionati italiani assoluti di atletica leggera e nel 2012 campione italiano assoluto dei 10 km di corsa su strada).

«Crediamo molto nella valenza educativa dello sport e, per questo, aderendo al progetto "Lo sport di Classe", promosso dal Miur - spiega **Daniela Tempesta**, dirigente scolastica del "Cifarelli-Santarella" - puntiamo a diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. La presenza di questi campioni nella nostra scuola, grazie a "Fatti e Misfatti", sarà una ulteriore occasione per dimostrare che lo sport, non è solo un semplice passatempo, un'attività ricreativa, ma anche un mezzo di crescita per tutti».

ANDRIA DANNEGGIATA ANCHE LA GAZZETTA DEI CARABINIERI

Rubano una Volvo V70 inseguiti e arrestati 3 uomini

● **ANDRIA.** Un rocambolesco inseguimento è avvenuto ieri, intorno alle 14.30 alla periferia della città di Andria. Una gazzella dei carabinieri ha intercettato una Volvo V70 che era stata appena rubata. Ne è scaturito un inseguimento che si è concluso in via Trani, nei pressi della stazione di servizio dell'Agip.

Danneggiata la vettura dei militari, così come altre due auto che erano parcheggiate. C'è voluto anche l'intervento della polizia locale per veicolare il traffico su una delle arterie più movimentate della città. A bordo della Volvo c'erano tre uomini che sono stati prima fermati e poi arrestati e trasferiti nel carcere



CARABINIERI Tre arresti

di Trani.

Un altro colpo andato a segno per i carabinieri della compagnia di Andria che stanno costantemente contrastando il fenomeno dei furti d'auto in città. [a.losito]

POLI BY NIGHT

Mercoledì 26 Ottobre 2016 20:30



Il Poli by **Night** è il grande evento di **Obiettivo Studenti** nato dalla passione di alcuni di noi per la musica e dal nostro desiderio di condividerla in università, coi propri colleghi e amici.

Ma non solo... Poli By **Night** è incontro, emozione, è conoscere, divertirsi e vivere in un modo nuovo l'università.

ospiti principali del Poli by **Night** saranno i **MOUSTACHE PRAWN**, trio alt-rock e promettente germoglio di quel brulicare confuso che è la scena indipendente pugliese, realtà di spicco nel panorama emergente italiano, di ritorno da un entusiasta Japan Tour (Tokyo, Osaka, Kyoto) e fresco della partecipazione al South by Southwest ad Austin, Texas. Già al suo secondo album (Erebus, Piccola Bottega Popolare, MArteLabel - 2015), la band dissipa nell'aria atmosfere di sospensione sulle dieci corde totali dei suoi strumenti ed anche le più spesse vibrano ampie come se a muoverle fosse un'eterna brezza adolescenziale, un impeto luminoso, energico e insieme melanconico, anche nei tratti più distorti e sostenuti. I tre ragazzi della valle d'Itria sanno essere vicini alle maggiori influenze dell'ultimo decennio (Arctic Monkeys in primis) e mostrano una chiara identità alternative che si esprime in forma assoluta nel contesto live del Poli by **Night**.

Ad introdurli l'ipnosi roboante dei TELEPATHIC DREAMBOX, quintetto tarantino rinomato negli ambienti psichedelici locali ed esordiente con la sua omonima opera prima. La band si fa portavoce di istanze al giorno d'oggi dimenticate e diventate appannaggio esclusivo del vintage, ossia di tutto ciò che vuole sembrare appartenere ad un'epoca lontana quale i tardi anni 60 e i loro acidi eversivi: quello dei Telepathic Dreambox è un sound robusto e stratificato come una roccia antica, lucido quanto un'impressione lontana, un vecchio ricordo appannato ed eroso da angoli e vortici sonori preziosi, che rendono il loro ascolto un'esperienza di rapimento furente.

In apertura l'esibizione dei BRAUNS, band di giovanissimi andriesi con la passione per il pop rock made in Italy e lo schizzo per il grottesco in musica, come nella umoristica - a tratti demenziale, ma non per questo vacua - "Tua cugina", prima canzone singolo del gruppo.

A precederli The HOVERTONE, hard rock band dedicata al culto di artisti quali GnR e Bon Jovi, profondamente dentro a quel solco mai variato dell'hard&heavy che alterna chitarroni adrenalinici a ballate strappalacrime, e i PEBBLES ON THE BEACH, puro sincretismo creativo tra northern soul e brit pop, con dietro le lenti grosse alla Roy Orbison due occhi specchio di un'anima rockabilly.

Il post concerto vedrà protagonisti del DJ set Antonio D'Amato nel suo inedito HYBRID LIVE SET e Giuseppe Scarano.

Main artist
MOUSTACHE PRAWN

Opening artists
Telepathic Dreambox
Brauns
The Hovertone
Pebbles On The Beach

DJ set
Antonio D'Amato HYBRID LIVE SET
Giuseppe Scarano DJ SET

start ore: 20.30
Atrio coperto del Politecnico di **Bari**
INGRESSO GRATUITO

musica concerti discoteche nightlife rock soul





Trani - mercoledì 26 ottobre 2016 Cronaca

Eventi ed iniziative

Giornata della salute, domenica mattina in piazza Plebiscito l'Oer con la Medical Center

Obiettivo della giornata è porre l'attenzione della popolazione sulla propria salute, aumentando la consapevolezza sui fattori di rischio, sui metodi di prevenzione e gestione delle problematiche



OER Trani © n.c.

di LA REDAZIONE

A Trani è la prima nel suo genere, pensata per consentire ai cittadini e visitatori di avere un contatto diretto con medici professionisti e specialisti del settore pronti a condividere un percorso di Salute. Il 30 ottobre prossimo dalle ore 9.00 alle ore 13.00 in Piazza Plebiscito a Trani, con la collaborazione della "Medical Center" ed altri Enti di volontariato, che agiranno in partnership, gli OER di Trani hanno organizzato la "Giornata della Salute".

A scopo esemplificativo ma non esaustivo, in Piazza, per chi lo volesse, verranno eseguiti accertamenti elettrocardiografici, audiometrie, posturali, consulenze psicologiche ed altre specifiche attività sanitarie. Inoltre, presso il gazebo dei volontari OER Trani, verranno effettuati, a cura di Infermieri e Medici volontari, rilevazioni della pressione arteriosa, glicemia ed altri parametri vitali. Per la speciale ricorrenza ed in concomitanza della settimana per la rianimazione cardio-polmonare "VIVA", saranno date informazioni di rianimazione cardio-polmonare e distruzione delle vie aeree per adulti e bambini con dimostrazioni pratiche su manichini.

Obiettivo della giornata è porre l'attenzione della popolazione sulla propria salute, aumentando la consapevolezza sui fattori di rischio, sui metodi di prevenzione e gestione delle problematiche, sull'importanza del benessere psicofisico. Tutta la manifestazione a scopo filantropico, benefico e gratuito è patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Trani.



ASSOCIAZIONI TRANI

Prevenzione, a Trani tutto pronto per la prima "Giornata della salute"

Una manifestazione organizzata dagli Operatori emergenza radio

SALUTE

REDAZIONE TRANIVIVA

Mercoledì 26 Ottobre 2016 ore 0.03

A Trani è la prima nel suo genere, pensata per consentire ai cittadini e visitatori di avere un contatto diretto con medici professionisti e specialisti del settore pronti a condividere un percorso di salute. Il 30 ottobre prossimo dalle ore 9 alle ore 13, in piazza Plebiscito a Trani, con la collaborazione della "Medical Center" ed altri enti di volontariato, che agiranno in partnership, gli Oer di Trani hanno organizzato la "Giornata della Salute".

A scopo esemplificativo ma non esaustivo, in piazza, per chi lo volesse, verranno eseguiti accertamenti elettrocardiografici, audiometrie, posturali, consulenze psicologiche ed altre specifiche attività sanitarie. Inoltre, presso il gazebo dei volontari Oer Trani, verranno effettuati, a cura di Infermieri e Medici volontari, rilevazioni della pressione arteriosa, glicemia ed altri parametri vitali. Per la speciale ricorrenza ed in concomitanza della settimana per la rianimazione cardio-polmonare "Viva", saranno date informazioni di rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle vie aeree per adulti e bambini con dimostrazioni pratiche su manichini.

Obiettivo della giornata è porre l'attenzione della popolazione sulla propria salute, aumentando la consapevolezza sui fattori di rischio, sui metodi di prevenzione e gestione delle problematiche, sull'importanza del benessere psicofisico. Tutta la manifestazione a scopo filantropico, benefico e gratuito è patrocinata dall'Amministrazione comunale di Trani.



Un'altra estate al servizio dei baresi, il Comune premia i 'cani bagnino' di Pane e Pomodoro

Riconoscimento per l'associazione Scuola Cani Salvataggio Nautico 2011, che anche quest'anno ha offerto nei weekend il servizio integrativo di salvataggio in mare nel lido cittadino



26 ottobre 2016 15:53

Per i bagnanti di Pane e Pomodoro sono ormai una presenza amichevole e rassicurante, e sulla spiaggia ormai tutti conoscono Grace, Tosca, Marley, Billo, Texas, Maya, Neera, India, Obi e Platone.

Loro sono i dieci 'cani bagnino' dell'associazione Scuola Cani Salvataggio Nautico 2011, che da quattro anni insieme ai loro conduttori svolgono in estate, ogni fine settimana e nei giorni festivi, il servizio integrativo di salvataggio in mare nel lido cittadino. Inoltre, i volontari dell'associazione sono stati impegnati, sempre sulla spiaggia cittadina, sul fronte dell'accoglienza alle persone diversamente abili e su quello della prevenzione dai pericoli del mare: a questo proposito, l'estate scorsa l'associazione ha provveduto a distribuire gratuitamente tra i bagnanti un opuscolo ludico-didattico contenente le dieci regole per un bagno sicuro.

In quattro anni di attività, sono state salvate quattro persone in difficoltà in acqua, e intanto è iniziato l'addestramento delle nuove unità cinofile, ogni fine settimana a Pane e Pomodoro, che terminerà nell'aprile del 2017.

I volontari della SCSN sono stati premiati questa mattina a Palazzo di Città dal vicesindaco di Bari, Vincenzo Brandi, e dalla consigliera Alessandra Anaclerio.

“L'amministrazione vi ringrazia - ha dichiarato il vicesindaco Vincenzo Brandi - per aver svolto un servizio necessario per la collettività con grande impegno, competenza e professionalità, come dimostrano i risultati ottenuti. Questa preziosa collaborazione continuerà: infatti stiamo lavorando per potervi consegnare a breve una sede attrezzata ove voi possiate svolgere l'attività di assistenza in spiaggia nel miglior modo possibile”.

“Per una piccola realtà associativa come la nostra - ha detto il presidente dell'associazione Donato Castellano- è un onore poter proseguire con successo questa collaborazione con il Comune di Bari. La presenza di questi amici a quattro zampe in spiaggia dà un senso di sicurezza ai cittadini, e quando sono in azione o nostri cani sono capaci di sorprendere per efficacia e professionalità nelle situazioni di pericolo. Sia i cani che i volontari sono bagnini adeguatamente formati, e alcuni dei nostri operatori sono anche volontari della Croce Rossa”.

I cani da salvataggio fanno ancora incetta di premi

Categoria: COMUNE BARI
Pubblicato mercoledì, 26 Ottobre 2016 15:17

Premiati questa mattina a Palazzo di Città i dieci cani dei volontari dell'associazione Cani Salvataggio Nautico 2011, che da quattro anni svolgono in estate, ogni fine settimana e nei giorni festivi, il servizio integrativo di salvataggio in mare sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. I cani specializzati (Grace, Tosca, Marley, Billo, Texas, Maya, Neera, India, Obi e Platone i loro nomi) hanno ricevuto la medaglia direttamente dalle mani del vicesindaco di Bari, Vincenzo Brandi, e dalla consigliera Alessandra Anaclerio. Oltre che nel servizio di salvataggio in mare, i volontari dell'associazione sono stati impegnati, sempre sulla spiaggia cittadina, sul fronte dell'accoglienza alle persone diversamente abili e su quello della prevenzione dai pericoli del mare: a questo proposito, l'estate scorsa l'associazione ha provveduto a distribuire gratuitamente tra i bagnanti un opuscolo ludico-didattico contenente le dieci regole per un bagno sicuro. In quattro anni di attività, sono state salvate quattro persone in difficoltà in acqua, e intanto è iniziato l'addestramento delle nuove unità cinofile, ogni fine settimana a Pane e Pomodoro, che terminerà nell'aprile del 2017. "L'amministrazione vi ringrazia - ha dichiarato il vicesindaco Vincenzo Brandi - per aver svolto un servizio necessario per la collettività con grande impegno, competenza e professionalità, come dimostrano i risultati ottenuti. Questa preziosa collaborazione continuerà: infatti stiamo lavorando per potervi consegnare a breve una sede attrezzata ove voi possiate svolgere l'attività di assistenza in spiaggia nel miglior modo possibile". "Per una piccola realtà associativa come la nostra - ha detto il presidente dell'associazione Donato Castellano - è un onore poter proseguire con successo questa collaborazione con il Comune di Bari. La presenza di questi amici a quattro zampe in spiaggia dà un senso di sicurezza ai cittadini, e quando sono in azione o nostri cani sono capaci di sorprendere per efficacia e professionalità nelle situazioni di pericolo. Sia i cani che i volontari sono bagnini adeguatamente formati, e alcuni dei nostri operatori sono anche volontari della Croce Rossa".

Bari - PREMIATA QUESTA MATTINA L'ASSOCIAZIONE CANI SALVATAGGIO NAUTICO 2011**26/10/2016**

Si è svolta questa mattina a Palazzo di Città la premiazione di dieci cani dei volontari dell'associazione Cani Salvataggio Nautico 2011, che da quattro anni svolgono in estate, ogni fine settimana e nei giorni festivi, il servizio integrativo di salvataggio in mare sulla spiaggia di Pane e Pomodoro.

I cani specializzati (Grace, Tosca, Marley, Billo, Texas, Maya, Neera, India, Obi e Platone i loro nomi) hanno ricevuto la medaglia direttamente dalle mani del vicesindaco di Bari, Vincenzo Brandi, e dalla consigliera Alessandra Anaclerio. Oltre che nel servizio di salvataggio in mare, i volontari dell'associazione sono stati impegnati, sempre sulla spiaggia cittadina, sul fronte dell'accoglienza alle persone diversamente abili e su quello della prevenzione dai pericoli del mare: a questo proposito, l'estate scorsa l'associazione ha provveduto a distribuire gratuitamente tra i bagnanti un opuscolo ludico-didattico contenente le dieci regole per un bagno sicuro.

In quattro anni di attività, sono state salvate quattro persone in difficoltà in acqua, e intanto è iniziato l'addestramento delle nuove unità cinofile, ogni fine settimana a Pane e Pomodoro, che terminerà nell'aprile del 2017.

"L'amministrazione vi ringrazia - ha dichiarato il vicesindaco Vincenzo Brandi - per aver svolto un servizio necessario per la collettività con grande impegno, competenza e professionalità, come dimostrano i risultati ottenuti. Questa preziosa collaborazione continuerà: infatti stiamo lavorando per potervi consegnare a breve una sede attrezzata ove voi possiate svolgere l'attività di assistenza in spiaggia nel miglior modo possibile".

"Per una piccola realtà associativa come la nostra - ha detto il presidente dell'associazione Donato Castellano- è un onore poter proseguire con successo questa collaborazione con il Comune di Bari. La presenza di questi amici a quattro zampe in spiaggia dà un senso di sicurezza ai cittadini, e quando sono in azione o nostri cani sono capaci di sorprendere per efficacia e professionalità nelle situazioni di pericolo. Sia i cani che i volontari sono bagnini adeguatamente formati, e alcuni dei nostri operatori sono anche volontari della Croce Rossa".





Giovinazzo - mercoledì 26 ottobre 2016 Attualità

L'associazione

Cambio al vertice della "Touring Juvenatium", Vito Fumai è il nuovo presidente

Succede ad Andrea Brancato. Eletto il nuovo direttivo



Vito Fumai, al centro, nuovo presidente della Touring Juvenatium © Facebook

di LA REDAZIONE

Cambio al vertice nella "Touring Juvenatium". **Vito Fumai** è stato eletto nuovo presidente. Fumai succede ad Andrea Brancato che ha guidato l'associazione nell'ultimo triennio.

L'elezione del presidente è coincisa anche con il rinnovo del direttivo. **Florinda Bavaro** è stata confermata nel ruolo di vicepresidente. Invece Nunzia Stufano sarà la segretaria, mentre Francesco Marzella il tesoriere.

Questi invece i membri del direttivo: Michele Piscitelli, Cosimo Brancato, Andrea Brancato, Aniello Custode, Maurizio Mastroviti. Supplenti: Michele Giuliodibari, Nicola D'Albis. Revisori dei conti: Mariagrazia Magenta, Elvia Bavaro e Rocco Labellarte. Probi Viri: Nicola Dalbis, Vincenzo Casaburi e Antonio Mura.



ASSOCIAZIONI GIOVINAZZO

Vito Fumai è il nuovo presidente della Touring Juvenatium

Eletto il nuovo consiglio direttivo

TOURING JUVENATIUM

GIANLUCA BATTISTA

Mercoledì 26 Ottobre 2016 ore 06.00

Vito Fumai è stato eletto nuovo presidente dell'Associazione culturale **Touring Juvenatium**, impegnata da anni nella promozione turistica del nostro territorio. Fumai succede ad **Andrea Brancato**, l'uomo che ha traghettato la Touring in questi ultimi anni, succeduto a sua volta a **Tonino Dangelico**.

Confermata invece alla vicepresidenza **Florinda Bavaro**, mentre la segreteria è stata affidata a **Nunzia Stufano**. Il tesoriere sarà il giovane **Francesco Marzella**, da anni tra i più attivi. Tra i soci eletti nel consiglio direttivo ci sono anche **Michele Piscitelli**, **Cosimo Brancato**, lo stesso **Andrea Brancato**, **Custode Aniello** e come supplenti **Michele Giuliodibari** e **Nicola Dalbis**. Quest'ultimo sarà tra i probi viri con **Antonio Mura** e **Vincenzo Casaburi**. **Elvia Bavaro**, sorella della vicepresidente, affiancherà **Rocco Labellarte** e **Mariagrazia Magenta** nel ruolo di revisore dei conti.

Per il gruppo dirigente di corso Amedeo d'Aosta si apre una nuova fase, crediamo nel segno della continuità rispetto agli obiettivi prefissati da qualche anno a questa parte. La **Touring Juvenatium** continua ad essere un prezioso punto di riferimento per chi ama Giovinazzo e vuole cercare di propagandare l'immagine a vari livelli. La crescita delle manifestazioni da essa organizzate, pensiamo al nuovo Gamberemo in notturna, rappresentano punti fermi da cui ripartire per migliorarsi ancora.



NonTiScordarDiMe, una serata danzante tutta dedicata ai nonni

Posted By: [La Redazione](#) Posted date: 26 ottobre, 2016 In: [Archivio News](#), [Società](#)



NonTiScordarDiMe continua... con una festa danzante organizzata dal Comune di Corato in collaborazione con il Forum dei Giovani e le Associazioni "Voglia di vivere" e "Università della Terza età" per il giorno giovedì 27 ottobre dalle ore 18 presso l'auditorium della Scuola "C. Battisti".

« Si tratta di una festa dedicata ai "senex", così come loro stessi si sono definiti durante gli incontri per l' organizzazione della festa dei nonni, lo scorso 2 ottobre» spiega l'assessore alle politiche sociali Antonella Rosito.

«A loro è dedicata una serata danzante che, coinvolgendo anche alcuni ospiti delle case di riposo della città, rappresenta un' ulteriore opportunità ricreativa che allontana la noia, regala buonumore e favorisce nuove conoscenze. L'iniziativa sarà anche l' occasione per far conoscere ai partecipanti il progetto "Amici dell'età" svolto dai volontari del Servizio Civile, un' ulteriore risorsa per la città che conferma l'impegno e l'attenzione posta dall' Amministrazione per una fascia d'età da "non scordare"» conclude.

27-10-16

In Compagnia del Sorriso: «Non vendiamo libri all'ingresso delle scuole»



I clowndottori andriesi: «I fondi non sono destinati a noi»

“Leggi e dona un sorriso – Fondazione Sorrisi”. E’ quanto campeggia grande e rosso su di un volantino in distribuzione all’ingresso di alcune scuole andriesi. Un chiaro riferimento all’attività di clowndottore e dei clowndottori realizzata attraverso la possibile vendita di un libro da parte di una casa editrice la “Gulliver Store”.

Immediate le reazioni sui social da parte di diversi genitori: «Una modalità inusuale e che non ci piace affatto», una delle testimonianze e così via. Reazione che si è estesa anche all’Associazione “In Compagnia del Sorriso”, associazione andriese che in convenzione con la Asl BT svolge l’attività con i propri clowndottori all’interno delle pediatrie della BAT e non solo. «Stanno girando nella città di Andria e soprattutto nelle scuole questi volantini. Noi clowndottori dell’associazione “In Compagnia del Sorriso” e regolarmente operativi nelle pediatrie di Andria, Barletta e Bisceglie, convenzionati con la Asl Bat, ci teniamo ad informare la cittadinanza che ci dissociamo da questa iniziativa. Non siamo noi ed i fondi eventualmente raccolti non sono riferiti alla nostra attività».

«Una precisazione – sostiene Alessandra Luzzi, di In Compagnia del Sorriso – che l’associazione sente di portare all’attenzione della comunità soprattutto perchè si rischia sempre di confondere la beneficenza e soprattutto la nostra attività che svolgiamo ormai da anni con sacrifici e formazione costante».



Trani - giovedì 27 ottobre 2016 Cronaca

Sarà aperto alla adesione di altri soggetti istituzionali o associazioni di volontariato che vorranno parteciparvi

Assistenza sanitaria ai migranti, firmato un protocollo di intesa tra Prefettura e Asl Bt

Nasce dall'esigenza di gestire al meglio l'organizzazione delle strutture di accoglienza temporanee del territorio e di garantire attività di screening a tutti gli immigrati che saranno accolti

di LA REDAZIONE

Monitoraggio costante dei centri di accoglienza e tutela della salute della popolazione immigrata che giunge sul territorio Bat: sono questi i due grandi obiettivi di un protocollo di intesa siglato questa mattina tra Clara Minerva, Prefetto della provincia Bat e Ottavio Narracci, Direttore Generale della Asl Bt.

Il protocollo di intesa nasce dall'esigenza di gestire al meglio l'organizzazione delle strutture di accoglienza temporanee del territorio e di garantire attività di screening a tutti gli immigrati che saranno accolti.

Il Dipartimento di prevenzione della Asl Bt, attraverso il servizio di Igiene e Sanità pubblica, interverrà sulla base delle esigenze espresse dalla Prefettura per effettuare una verifica di rispetto degli standard di accoglienza dei luoghi e dei livelli di tutela sanitaria garantiti agli ospiti.

In particolare, la Asl Bt provvederà ad eseguire diverse attività di screening: sorveglianza delle malattie tubercolari attraverso l'Rx torace, sorveglianza delle malattie dermatologiche, sorveglianza di alcune malattie sessualmente trasmissibili, immunoprofilassi e diagnosi delle malattie infettive con eventuale bonifica dei focolai epidemici, educazione sanitaria per il controllo della diffusione delle malattie infettive in comunità.

La Asl inoltre provvederà a effettuare l'iscrizione al servizio sanitario nazionale attraverso il rilascio del codice Stp che permette di prenotare ed eseguire accertamenti con tempistica rapida e accesso programmato.

«Sono molto contento della sottoscrizione di questo protocollo al quale abbiamo lavorato in stretta collaborazione con gli uffici della Prefettura – dice Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt – garantiremo assistenza e monitoraggio attraverso tutte le nostre strutture. L'assistenza ai migranti è naturalmente una attività già sostenuta dalla azienda sanitaria, ma attraverso la definizione di procedure di comunicazione e attivazione dei servizi sarà sicuramente possibile farlo in modo più efficiente. La Prefettura ci comunicherà numeri e generalità dei migranti che arrivano sul territorio e noi risponderemo con le procedure già definite».

Il protocollo ha valenza limitata all'emergenza migranti ed è aperto alla adesione di altri soggetti istituzionali o associazioni di volontariato che vorranno parteciparvi.



Assistenza sanitaria ai migranti © n.c.

La Salute mentale incontra le associazioni di volontariato

Scritto da La Redazione
Giovedì 27 Ottobre 2016 02:05



Il Centro di Salute Mentale di Acquaviva- Cassano in stretta collaborazione con Il Centro Diurno Auxilium, l'Associazione Famiglie ATSM e il Laboratorio di Sostegno alle Famiglie del CSM al fine di favorire l'integrazione di utenti affetti da disagio mentale e la crescita di una comunità "più aperta e competente", cioè in grado di attivare le proprie risorse e capacità per far fronte ai problemi che si trova a dover gestire anche nel campo della salute mentale, ha avviato il progetto chiamato "un caffè insieme... tra sapori e saperi".

Il progetto si sviluppa come adattamento dei più ben noti "caffè Alzheimer" nati in Olanda nel '97 e ormai presenti con successo in molte realtà italiane.

Nella scelta di questo tipo di progetto, si condivide il fatto che, come ben noto, "il rito del caffè" è un'abitudine consolidata tanto nelle case quanto negli ambienti di lavoro, per il puro piacere di bere un buon caffè o spesso anche solo come pretesto per un momento di pausa e socializzazione. Il successo del caffè è quindi legato all'essere in qualche modo un vero e proprio rito che abbina al piacere di bere una bevanda amata, la possibilità di socializzare, di instaurare nuove relazioni interpersonali, intensificare i rapporti umani facendo circolare informazioni, sensazioni, emozioni e idee.

Il progetto, che ha preso avvio il 31 marzo u.s., si svolge c/o l'ex asilo di via Fani ogni ultimo giovedì del mese dalle 16.30 alle 18.00. Prevede oltre operatori, utenti e famiglie, la presenza libera di chiunque della comunità voglia parteciparvi avvicinandosi in tal modo al mondo della salute mentale. Ad ogni incontro è inoltre prevista la partecipazione di ospiti appartenenti alle istituzioni, enti, associazioni della comunità per un reciproco scambio di esperienze e informazioni.

Giovedì 27 ottobre 2016 alle ore 16.30 parliamo di «Associazional...Mente Insieme». La Salute mentale incontra le associazioni di volontariato presso l'ex asilo di via Fani ad Acquaviva delle Fonti.

ASL BA
AGENZIA SANITARIA LOCALE BA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
Centro Salute Mentale Area 2 Acquaviva delle Fonti (BA)

Associazione delle Famiglie ATSM Acquaviva
Centro Diurno Auxilium Acquaviva
Laboratorio di sostegno alle Famiglie

Vi invitano per ...
Un caffè Insieme...
... tra superi e superi
27 Ottobre 2016
alle ore 16.30
PARLIAMO DI
«Associazional... Mente Insieme»
La salute mentale incontra
le associazioni di volontariato
Presso l'ex asilo di via Fani-
Acquaviva delle Fonti



Andria - giovedì 27 ottobre 2016 Attualità

Domenica 30 ottobre un "compleanno" speciale

L'Avis di Andria festeggia 25 anni di volontariato e solidarietà

Un traguardo importante che si concretizza quest'anno con la raccolta di oltre 3.500 donazioni

di LA REDAZIONE

Domenica 30 ottobre l'Associazione AVIS Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta" festeggia 25 anni di volontariato e solidarietà.

Un traguardo importante che si concretizza quest'anno con la raccolta di oltre 3.500 donazioni, un 'piccolo e grande' gesto di amore e generosità da parte di tutti gli avisini che ha permesso all'associazione di sostenere le emergenze locali e nazionali soprattutto in occasione dei due avvenimenti più dolorosi che hanno colpito l'Italia e la provincia BAT, ossia il terremoto e l'incidente ferroviario.

Inoltre, anche quest'anno, l'AVIS ha affrontato il problema dell'emergenza sangue assicurando l'autosufficienza al presidio ospedaliero di Andria e un numero ragguardevole di donazioni ad altri presidi della nostra Regione.

L'associazione, dal 1991 anno in cui è stata fondata, si prefigge l'obiettivo di coordinare le raccolte e di promuovere la cultura della donazione di sangue attraverso attività informative e formative che coinvolgono soprattutto i giovani; anche per quest'anno, infatti, numerosissime sono stati gli incontri che hanno coinvolto le scuole primarie e secondarie della città di Andria per far conoscere ai ragazzi l'importanza dell'attività di volontariato svolta dall'Avis e sensibilizzare contestualmente i genitori alla tematica della donazione.

Per l'anno 2016, inoltre, l'AVIS ha sostenuto 4 borse di studio a favore dei ragazzi del 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado che si sono distinti nella donazione e che hanno avuto la possibilità di frequentare un corso di inglese a Malta; il consiglio dell'associazione ha anche premiato altri due ragazzi con un Tablet, simbolicamente a rappresentare come solo attraverso la conoscenza è possibile diffondere la cultura.

Un altro anno di sfide e obiettivi raggiunti, un anno di solidarietà a favore di chi ha più bisogno. L'AVIS di Andria festeggia 25 anni di volontariato e solidarietà



I festeggiamenti per i 25 anni dell'AVIS © AVIS Andria

Putignano - La donazione del sangue spiegata agli alunni della Minzele

Giovedì 27 Ottobre 2016 16:20

L'associazione Fidas Putignano, ha incontrato gli alunni della scuola primaria Minzele per formare i giovanissimi sul significato del donare il sangue e coinvolgerli nella realizzazione del calendario 2017



Putignano Ba - Martedì 25 ottobre, su iniziativa dei docenti dell'Istituto Minzele-Parini, con l'approvazione del **dirigente scolastico prof. Francesco Tricase**, e grazie alla preziosa sinergia tra l'Associazione **FIDAS di Putignano** e l'Associazione dei genitori dell'Istituto, si sono tenuti i due incontri formativi con gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria Minzele.

Gli incontri sono stati coordinati dal **Presidente della FIDAS, sig. Domenico Santoro** e dal **sig. Roberto Pizzutolo (Fondatore dell'attuale sezione di Putignano)** i quali hanno ben illustrato la funzione preziosa del sangue e l'importanza della donazione. Parole semplici e messaggi chiari e diretti per tutti gli alunni che, seppur giovanissimi hanno imparato quanto sia importante il concetto di Donare un bene prezioso come il Sangue.



Al termine dell'incontro il Presidente della Fidas ha distribuito a ciascun bambino un opuscolo ricco di giochi didattici sull'argomento della donazione. Ora, tutti i bambini saranno impegnati nel rappresentare attraverso illustrazioni, questo fondamentale ed attuale tema e di infondere così ad altri il messaggio.

Diciotto tra i disegni che più teneramente sapranno sintetizzare il senso della donazione saranno scelti per rappresentare il **prossimo calendario 2017 dell'Associazione FIDAS**.

Il calendario sarà distribuito non soltanto a coloro che hanno partecipato, ma a tutti i frequentanti della scuola primaria Minzele, e sicuramente offrirà a tutti noi originali spunti e nuove sfaccettature, come solo i bambini sanno fare, su un tema di alta valenza sociale ed umana.

(Adriana Mezzapesa)



L'Associazione Fidas incontra gli alunni della scuola primaria Minzele

La Redazione [Attualità](#) Giovedì, 27 Ottobre 2016 20:08

Giovanissimi protagonisti del nuovo calendario 2017 dell'Associazione Fidas.

Martedì 25 ottobre, su iniziativa dei docenti dell'**Istituto Minzele-Parini**, con l'approvazione del dirigente scolastico **prof. Francesco Tricase**, e grazie alla preziosa sinergia tra l'**Associazione FIDAS di Putignano** e l'**Associazione** dei genitori dell'Istituto, si sono tenuti i due incontri formativi con gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria Minzele.

Gli incontri sono stati coordinati dal **Presidente della FIDAS, sig. Domenico Santoro** e dal **sig. Roberto Pizzutilo** (Fondatore dell'attuale sezione di Putignano) i quali hanno ben illustrato la funzione preziosa del sangue e l'importanza della donazione. Parole semplici e messaggi chiari e diretti per tutti gli alunni che, seppur giovanissimi hanno imparato quanto sia importante il concetto di Donare un bene prezioso come il Sangue. Al termine dell'incontro il Presidente della **Fidas** ha distribuito a ciascun bambino un opuscolo ricco di giochi didattici sull'argomento della donazione.

Ora, tutti i bambini saranno impegnati nel rappresentare attraverso illustrazioni, questo fondamentale ed attuale tema e di infondere così ad altri il messaggio.

Diciotto tra i disegni che più teneramente sapranno sintetizzare il senso della donazione saranno scelti per rappresentare il prossimo **calendario 2017 dell'Associazione FIDAS**.

Il calendario sarà distribuito non soltanto a coloro che hanno partecipato, ma a tutti i frequentanti della **scuola primaria Minzele**, e sicuramente offrirà a tutti noi originali spunti e nuove sfaccettature, come solo i bambini sanno fare, su un tema di alta valenza sociale ed umana.

Adriana Mezzapesa

LA STORIA

L'UNIONE EUROPEA CHE PIACE

LA CARNE DI PULEDRO

«Quando racconto di Barletta e della Puglia tutti rimangono a bocca aperta. In Islanda, ad esempio, si mangia la carne di puledro»

OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

«Consiglio lo Sve a prescindere dalla destinazione. Un'opportunità di mobilità da non perdere, senza dover sborsare un euro»

Da Barletta in Islanda con lo «Sve»

Marco Bruno, avvocato, opera in una organizzazione non governativa a Reykjavik

GIUSEPPE DIMICCOLI

«Quando racconto di Barletta e della Puglia tutti rimangono a bocca aperta. Lo faccio anche a tavola. In Islanda, ad esempio, si mangia la carne di puledro come da noi. Per i frutti di mare crudi mi devo ancora organizzare». È felice e brillante Marco Bruno, avvocato 29enne barlettano, impegnato grazie ad un progetto «targato» servizio volontario europeo in una organizzazione non governativa ambientalista (Seeds Iceland) con sede a Reykjavik. Una Ong che organizza campi di lavoro di due settimane sull'isola, per chiunque voglia trascorrere una "vacanza/lavoro" all'insegna della natura e del volontariato.

«Il mio compito è quello di gestire alcuni di questi campi di lavoro a breve termine, coordinando i volontari e organizzando escursioni, visite guidate, workshop e lezioni tutte a tema ambiente e sviluppo sostenibile», racconta Marco.

E poi: «Sono venuto a conoscenza dello Sve un paio di anni fa, cercando su internet. Poi un mio caro amico ha svolto uno Sve in Russia di 9 mesi, esattamente un anno fa, e a quel punto ho deciso di intraprendere la stessa strada. Sono in Islanda da quasi un mese e devo dire che scopro un altro mondo giorno per giorno».

Marco in merito al suo approdo allo Sve in Islanda precisa che: «Durante il periodo universitario ho deciso di non partire per il progetto Erasmus per paura di rallentare il mio percorso di studi. A posteriori mi sono pentito della scelta fatta e così, non appena chiusi i libri, ho iniziato a fare di tutto per "recuperare" l'occasione persa. Sono stato due mesi in Canada lo scorso inverno per studiare inglese e lì ho davvero capito quanto sentissi il bisogno di fare un'esperienza formativa/lavorativa all'estero. Non appena



IMPEGNO E DIVERTIMENTO Alcune immagini di Marco Bruno nella meravigliosa Islanda



rientrato a casa ho iniziato ad inviare candidature per diversi Sve. Avevo voglia di mettermi in gioco lontano da casa per un periodo più lungo, facendo qualcosa di utile per me e per gli altri».

«Questa esperienza per me rappresenta una occasione di crescita sotto molteplici profili. Fare volontariato all'estero, dopo averlo svolto già per qualche anno nella mia città, è un compito che responsabilizza maggiormente. Inoltre vivere a contatto con altri partecipanti Sve provenienti da altri paesi del mondo è un aspetto davvero stimolante: si comunica in lingue diverse dalla propria, si entra in contatto con di-

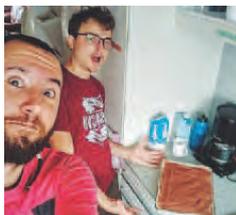
versi modi di pensare, si ampliano le proprie prospettive personali».

La giornata tipo? «Inizia alle 8.30 e prevede lo svolgimento di almeno due attività al giorno per i volontari a breve termine, una mattutina ed una pomeridiana. Queste attività variano di progetto in progetto e possono svolgersi in città o fuori. Tra le tante: riforestazione, visita alla centrale geotermica, visita all'eco-villaggio, volontariato nei parchi urbani e altro. La scorsa settimana abbiamo effettuato un workshop sull'attività di contrasto alla pesca delle balene: mattina dedicata ad una lezione sul tema e pomeriggio in barca, nella baia di Reykjavik, per avvistare queste meravigliose creature marine. La cena si svolge tutti insieme, con un giorno dedicato all'«international dinner».

La conclusione di Marco: «Il valore aggiunto di questa esperienza è dato dalla crescita personale. Confrontarsi con una realtà straniera, diversa da quella di casa,

aiuta ad acquisire una diversa consapevolezza di se stessi e di vivere con gli altri. Spesso limitiamo le nostre prospettive e i nostri ragionamenti solo in base a ciò che avviene nel nostro cortile di casa ma fuori c'è tutto un mondo che vale la pena conoscere almeno in parte. Consiglio lo Sve a prescindere dalla destinazione. Un'opportunità di mobilità come questa, senza dover sborsare un euro, da non perdere. Si incontra un ambiente internazionale e accogliente. Tutto questo mi fa apprezzare maggiormente l'Europa di Schengen, delle politiche sociali, dei diritti fondamentali e della partecipazione politica che è un patrimonio da promuovere. Quella delle banche, dei tecnocrati e dei parametri economici mi piace un po' meno. Lo Sve è una delle tante testimonianze di quanto bene possa fare l'Europa avvicinandosi ai cittadini, ai giovani in particolare». Partire per credere.

[twitter@peppediccolli]



CIBO Marco ed un suo collega

La scheda

Ecco il Servizio volontario europeo

Il Servizio volontario europeo (Sve) è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero. Consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit. Il Servizio volontario europeo (Sve) è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus+ e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani. Il finanziamento della Commissione Europea comprende: copertura completa dei costi di vitto e alloggio del volontario, rimborso delle spese di viaggio fino a massimale, assicurazione sanitaria completa per tutto il periodo di volontariato all'estero, formazione linguistica del paese di destinazione.

All'interno del programma Erasmus+ esistono altre azioni di mobilità internazionale come gli Scambi Culturali che consentono di viaggiare, conoscere altre culture e vivere esperienze indimenticabili con il contributo della Commissione Europea. Lo Sve è aperto a tutti: non esistono infatti requisiti discriminatori per poter partecipare, né titoli di studio né di cittadinanza: esistono soltanto dei limiti di età e può partecipare soltanto chi è legalmente residente nel paese di partenza.

Piano di Protezione Civile del Comune di Noci: importante conoscerlo

Mariano Casulli **Giovedì, 27 Ottobre 2016**

Tutela e rispetto



NOCI (Bari) – Nel corso della campagna “Io Non Rischio”, promossa dalle associazioni di protezione civile “Il Gabbiano” e “Associazione Nazionale Alpini” con il supporto dell’amministrazione comunale tenutasi a Noci gli scorsi 15 e 16 ottobre, è stato possibile visionare il **Piano di Protezione Civile Comunale**, aggiornato a gennaio del 2016.

Secondo le linee guida promosse dai volontari, infatti, è importante conoscere il piano di emergenza del proprio comune per sapere quali sono le aree alluvionabili, quali le vie di fuga e le aree sicure. Innanzitutto è bene specificare che il piano di protezione civile è consultabile sul sito web comunale (www.comune.noci.ba.it), cliccando nella sezione specifica dei servizi al cittadino in home page, sulla sinistra ([leggi qui](#)). Noi di NOCI24.it, insieme all’Assessore alla protezione civile Marino Gentile, abbiamo provato ad evidenziarne gli aspetti più importanti.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE – Il Comune di Noci è abitato da 19.500 cittadini circa. La superficie territoriale comunale si estende per 14.882 ettari con altezza media di 420 metri sul livello del mare (zona più bassa 331 mt. s.l.m; zona più alta Monte Carello 470 mt. s.l.m). L’economia del paese è passata nel corso degli anni dalla prevalenza agricola ad una prevalenza mista. Sul territorio si contano comunque circa 487 aziende agricole.

ASSOCIAZIONI, MEZZI, MATERIALI - Nel nostro comune sono presenti cinque associazioni che operano nel campo della protezione civile: “Il Gabbiano”; “San Pio”; “A.N. Alpini”; “A.N. Carabinieri”; “Croce Rossa Italiana”. L’amministrazione dispone di alcuni mezzi, tra cui una Fiat Panda4x4 e una Fiat Sedici in dotazione al comando della Polizia Municipale, un Fiat Doblò; un Pick Up 4x4 e una autobotte da 60 quintali in dotazione all’ufficio tecnico. Inoltre dispone di un gruppo elettrogeno e di un ponte radio. Ogni associazione ha a disposizione i propri mezzi, elencati all’interno del piano, tra cui anche soffiatori; idrovore; moduli antincendio; motopompe; pale; picconi e motoseghe. Infine sono elencate una serie di aziende che possono mettere a disposizione mezzi pesanti previo un contributo economico orario. Le operazioni di protezione civile vengono gestite dal **Centro Operativo Comunale (COC)** con sede negli uffici della Polizia Municipale. L’obiettivo principale è la previsione, la prevenzione ed eventualmente il soccorso.

Tipo	Descrizione	Indirizzo
1	Villa Comunale	Via Tommaso Siciliani
2	Area di Attesa Piazza Garibaldi	Piazza Garibaldi
3	Parcheggio	Via Rocco Tinelli
4	Nuovo Foro Boario	Contrada Montedoro
5	Palazzetto "Pala Intini Angelo"	Contrada Lezzi
6	Nuovo Foro Boario	Contrada Montedoro
7	Scuola Elementare Giovanni XXIII	
8	Scuola Elementare Positano	Largo F. Positano
9	Area di accoglimento Scuola Materna Scotellaro	Via R. Scotellaro
10	Scuola Materna Tinelli	Via Paravento
11	Scuola Materna Cingranella	
12	Scuola Media Sezione Gallo	Via Mons. Luigi Gallo
13	Scuola Media Sezione Pascoli	Via Tenente Gallo
14	Area di ammassamento soccorritori e mezzi Stadio "De Luca Resta"	
15	Nuovo Foro Boario	Contrada Montedoro

RISCHI ED AREE DI EMERGENZA –Dal 2009 al 2013 si sono verificati nove incendi di una certa rilevanza nel nostro territorio. Il rischio incendio, infatti, soprattutto per le caratteristiche aree di vegetazione nocese, è molto elevato, soprattutto nei periodi estivi e secchi. Per questo motivo nel piano sono riportate una serie di regole da seguire per evitare l’innesco o la propagazione di un incendio. Per quanto riguarda il **rischio sismico**, invece, la periferia e l’agro nocese sono aree a basso rischio mentre il centro storico è definita come area a medio rischio. Infine il **rischio idrogeologico**, quello di più stretta pertinenza per il nostro territorio. A molti infatti torneranno in mente le immagini dell’ottobre 2015 quando Noci venne investita da una bomba d’acqua, circa 100 mm d’acqua che in poche ore caddero sulla nostra cittadina. Bene, secondo il piano, le aree a rischio idrogeologico sono la via vecchia per Putignano e la via per Martina, quella che nel 2015 subì i danni maggiori (*nella foto di apertura un casolare sulla via di Martina*). Tale aree sono state individuate a livello comunale con la supervisione dell’Autorità di Bacino.

Di fronte ad un'emergenza è bene sapere dove recarsi. Nel piano vengono indicate le zone da utilizzare a seconda della situazione. Si distinguono infatti **aree di attesa**, **aree di accoglienza** e **aree di ammassamento soccorritori e mezzi**. Nella foto sono tutte elencate.

Infine il capitolo neve, che nel piano viene considerato più che un rischio, un disagio per la popolazione. Di conseguenza si attivano una serie di interventi dei vari componenti del sistema di protezione civile per rendere il disagio causato dalla neve quanto più tollerabile possibile.

27-10-16

In Compagnia del Sorriso: «Non vendiamo libri all'ingresso delle scuole»



I clowndottori andriesi: «I fondi non sono destinati a noi»

“Leggi e dona un sorriso – Fondazione Sorrisi”. E’ quanto campeggia grande e rosso su di un volantino in distribuzione all’ingresso di alcune scuole andriesi. Un chiaro riferimento all’attività di clowndottore e dei clowndottori realizzata attraverso la possibile vendita di un libro da parte di una casa editrice la “Gulliver Store”.

Immediate le reazioni sui social da parte di diversi genitori: «Una modalità inusuale e che non ci piace affatto», una delle testimonianze e così via. Reazione che si è estesa anche all’Associazione “In Compagnia del Sorriso”, associazione andriese che in convenzione con la Asl BT svolge l’attività con i propri clowndottori all’interno delle pediatrie della BAT e non solo. «Stanno girando nella città di Andria e soprattutto nelle scuole questi volantini. Noi clowndottori dell’associazione “In Compagnia del Sorriso” e regolarmente operativi nelle pediatrie di Andria, Barletta e Bisceglie, convenzionati con la Asl Bat, ci teniamo ad informare la cittadinanza che ci dissociamo da questa iniziativa. Non siamo noi ed i fondi eventualmente raccolti non sono riferiti alla nostra attività».

«Una precisazione – sostiene Alessandra Luzzi, di In Compagnia del Sorriso – che l’associazione sente di portare all’attenzione della comunità soprattutto perchè si rischia sempre di confondere la beneficenza e soprattutto la nostra attività che svolgiamo ormai da anni con sacrifici e formazione costante».

27-10-16

“La Giornata dello Sport”, il 30 ottobre presso la villa comunale



Organizzato dall’associazione In&Young, dalle 9 alle 13

Domenica 30 ottobre dalle 9,00 alle 13,00 presso la villa comunale di Andria, l’associazione IN&YOUNG in collaborazione con l’ Urban Center, organizza “La Giornata dello Sport”, un’iniziativa patrocinata dal Comune di Andria, volta a promuovere il valore e la funzione sociale dello sport inteso soprattutto come strumento di aggregazione, crescita culturale e miglioramento della qualità della vita.

«L’iniziativa è rivolta a tutte le fasce d’età, con particolare attenzione al mondo giovanile – spiega la presidente di In&Young, Emma Monterisi – è per questo che oltre ad aver invitato tutte le associazioni sportive del territorio, ci siamo premurati di interessare al progetto il mondo delle scuole, convinti, come siamo, che lo sport rappresenti il percorso più sano e spensierato, per una crescita che abbia come riferimento principale la consapevolezza e l’importanza della disciplina e del rispetto delle regole».



27 OTTOBRE 2016

"Giornata della salute": in piazza Plebiscito domenica prossima consulenze sanitarie a cura dell'Oer Trani



Domenica 30 ottobre dalle 9 alle 13 in Piazza Plebiscito a Trani, con la collaborazione della "Medical Center" ed altri Enti di volontariato, che agiranno in partnership, gli Oer, Operatori emergenza radio, di Trani, hanno organizzato la "Giornata della salute".

A scopo esemplificativo ma non esaustivo, in piazza, per chi lo volesse, verranno eseguiti accertamenti elettrocardiografici, audiometrie, posturali, consulenze psicologiche ed altre specifiche attività sanitarie. Inoltre, presso il gazebo dei volontari Oer Trani, verranno effettuati, a cura di infermieri e medici volontari, rilevazioni della pressione arteriosa, glicemia ed altri parametri vitali. Per la speciale ricorrenza ed in concomitanza della settimana per la rianimazione cardio-polmonare "Viva", saranno date informazioni di rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle vie aeree per adulti e bambini con dimostrazioni pratiche.

Obiettivo della giornata è porre l'attenzione della popolazione sulla propria salute, aumentando la consapevolezza sui fattori di rischio, sui metodi di prevenzione e gestione delle problematiche, sull'importanza del benessere psicofisico. Tutta la manifestazione a scopo filantropico, benefico e gratuito è patrocinata dall'amministrazione comunale di Trani.

Meeting "La gioia del dono": Esperienze a confronto e premiazione contest fotografico



Creato 27 Settembre 2016
Redazione I Love Canosa



L'Associazione **Pegaso onlus di Bisceglie** organizza il meeting **"La gioia del dono"**, mercoledì 28 settembre 2016, alle ore 17.30, presso Casa Pegaso, via Padre Kolbe 62, a Bisceglie.

Il meeting sarà l'occasione per **confrontare esperienze di volontariato**, di cittadinanza attiva, **di buone pratiche** per diffondere la cultura del volontariato e trovare nuove strategie per **avvicinare i giovani al mondo del dono**, anche attraverso azioni realizzate in sinergia tra i diversi enti privati e pubblici.

L'Associazione Pegaso, operante nell'ambito della disabilità e del Dopo di noi, ha pensato all'evento come conclusione del progetto **"Donatori di tempo – donatori di sorrisi: il volontariato è gioia e voglia di fare"**, organizzato dall'Associazione e risultato vincitore del Bando di promozione del volontariato 2015 del **Centro di servizio al volontariato "San Nicola"**.

Il progetto ha previsto la realizzazione di **mini spot promozionali per la diffusione della cultura del volontariato e per una campagna di people raising**, grazie ad un propedeutica formazione con esperti del settore rivolta a operatori e volontari, al fine di offrire loro un'alfabetizzazione di base per realizzare autonomamente piccoli progetti di comunicazione, video e fotografica.

Nell'ambito del progetto, inoltre, è stato realizzato il **contest fotografico "Sorrisi dal volontariato"**, una raccolta di scatti proveniente da volontari, aspiranti volontari e chiunque abbia voluto rappresentare il sorriso del mondo del volontariato; gli scatti sono confluiti nel **"Libro del sorriso"**. In occasione del meeting "La gioia del dono" verrà **premiato lo scatto vincitore del contest** e saranno proiettate le foto del libro.



TERRITORIO TRANI

Accoglienza richiedenti asilo: cercasi soggetti interessati nella Bat

Sul sito della Prefettura l'avviso pubblico. Manifestazioni entro il 2 novembre

RICHIEDENTI ASILO



ALESSANDRA VACCA
Giovedì 27 Ottobre 2016 ore 11.31

Ai fini dell' acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici e/o sociali finalizzate alla stipula di convenzioni aventi ad oggetto i servizi di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, la Prefettura ha pubblicato in data odierna apposito avviso pubblico sul proprio sito.

Possono manifestare interesse enti pubblici, associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici ed altri organismo del privato-sociale regolarmente iscritti al registro delle imprese della Cciaa e che abbiano necessariamente nei propri fini quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi di accoglienza e assistenza alla persona. Potranno partecipare anche operatori del settore alberghiero purché garantiscono l'erogazione dei servizi per l'integrazione richiesti. I proponenti potranno mettere a disposizione, presso ogni singola struttura un numero di posti non inferiore a 10 e non superiore a 100. Le proposte che perverranno saranno valutate a partire da quelle che avranno formulato il prezzo più basso.

Gli interessati potranno presentare la propria manifestazione d'interesse **entro e non oltre le ore 12 del 2 novembre** all'indirizzo pec ammincontabile.prefbt@pec.interno.it. Il periodo presunto di servizio va dal 4 novembre al 31 dicembre 2016. Ulteriori info e documentazione da produrre nel pdf scaricabile qui sotto.





Giovinazzo - giovedì 27 ottobre 2016 Attualità

Socialità

Comune e RiscoprirSi, ecco il progetto antiviolenza

Assistenza, sostegno, consulenza e sensibilizzazione nelle città di Giovinazzo e Molfetta



Il Comune di Giovinazzo © GiovinazzoLive.it

di LA REDAZIONE

Martedì 25 ottobre si è tenuto a **Palazzo di Città** il primo incontro operativo per l'avvio della convenzione con il **Centro antiviolenza RiscoprirSi** e del conseguente programma antiviolenza George Sand, finanziato dalla Regione Puglia per un totale di circa 80mila euro.

Nell'incontro, voluto dall'assessore alle Pari opportunità, **Antonia Pansini** con le due assistenti sociali responsabili del progetto, le dottoresse Lezzi e Carlucci e con la referente di RiscoprirSi, Pisani, si è deciso di avviare i lavori propedeutici all'inizio delle attività.

Le attività del centro antiviolenza

Con la convenzione il centro antiviolenza si impegna a garantire ai residenti dei comuni di **Giovinazzo e di Molfetta** l'accesso a una serie di **servizi**, quali l'apertura di uno sportello di ascolto nei due comuni, la presa in carico, il sostegno e l'avvio d'aiuto con il raccordo tra i servizi territoriali, gli organi giudiziari e gli altri attori sociali, la consulenza legale gratuita, la consulenza psicologica, percorsi di orientamento e di accompagnamento al mondo del lavoro delle donne vittime, percorsi di prevenzione e di sensibilizzazione nelle scuole, percorsi di formazione agli operatori dei servizi sociali territoriali.

Il programma antiviolenza, che implementa il servizio fornito in convenzione, è presentato in collaborazione con la consigliera regionale di parità che rappresenta il presidio del mercato del lavoro ai fini del rispetto della non discriminazione e della parità di genere; la garante dell'infanzia e dell'adolescenza per il controllo dei diritti dei minori; le case rifugio Donne Libere, Giraffa Onlus, Coop. Soc.F. Aporti per l'eventuale accoglienza delle vittime in luoghi protetti e sicuri.

Il programma, che si propone come un percorso di studio e di intervento sul tema della violenza di genere si articola in diverse azioni: la strutturazione del servizio specialistico per la presa in carico, la sensibilizzazione e l'informazione sul territorio, la creazione della rete dei servizi del territorio e la formazione rivolta agli operatori dei servizi sociali e sanitari, alle associazioni, ai medici, alle forze dell'ordine, il miglioramento degli interventi di promozione dell'autonomia e l'accompagnamento delle vittime alla ricerca del lavoro.

Nelle prossime settimane RiscoprirSi e l'assessorato alle Pari opportunità del Comune di Giovinazzo e l'ambito sociale territoriale dei due comuni, convocheranno tutti i referenti istituzionali sociali, sanitari e delle forze dell'ordine, le consulte, le associazioni e la cittadinanza per illustrare i servizi della convenzione proposta e il programma antiviolenza in una conferenza cittadina.

Il commento

«È un obiettivo cercato e fortemente voluto da entrambe le amministrazioni dei due comuni di Giovinazzo e di Molfetta - dichiara l'assessore Antonia Pansini -. È di oltre due anni fa il primo incontro in cui io e l'ex sindaco di Molfetta, Paola Natalicchio, abbiamo delineato la bozza del nostro progetto che vede insieme a questo programma anche l'istituzione del "Binario Rosa" all'ospedale di Molfetta e la nascita del nostro Centro antiviolenza d'ambito possibile grazie ad un finanziamento di circa 600mila euro ottenuto per la ristrutturazione di un immobile comunale molfettese. Ritengo sia il progetto che segnerà il più importante obiettivo raggiunto nel mio personale impegno sul nostro territorio nell'ambito delle pari opportunità».



Salvataggio Nautico a Pane e Pomodoro Premiati dieci cani dei volontari

Premiati ieri dieci cani dei volontari dell'associazione Cani Salvataggio Nautico 2011, che da quattro anni svolgono in estate, ogni fine settimana e nei giorni festivi, il servizio integrativo di salvataggio in mare sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. I cani specializzati (Grace, Tosca, Marley, Billo, Texas, Maya, Neera, India, Obi e Platone) hanno ricevuto la medaglia dal vicesindaco Vincenzo Brandi, e dal consigliere Alessandra Anaclerio.